

Relazione sull'attività svolta nel 2014

(legge 84/94, art.9, capoverso 3/c)

Documento presentato al Comitato Portuale nella seduta del 30 aprile 2015

Indice

	<i>Premessa</i>	2
1.	Aspetti organizzativi	4
2.	Attività operativa, pianificazione e sviluppo del porto	11
3.	Attività svolte in ambito portuale	22
4.	Manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere portuali – Opere di grande infrastrutturazione	35
5.	Finanziamenti comunitari e/o regionali	39
6.	Gestione del demanio	40
7.	Tasse portuali	42
All. 1	Movimentazioni nel porto di Savona Vado – anno 2014	
All. 2	Organigramma dell’Autorità Portuale di Savona	
All. 3	Elenco imprese autorizzate ex art. 68 C.N. – anno 2014	
All. 4	Elenco dei soggetti titolari di concessione ai sensi dell’art. 36 C. N.– anno 2014	

Premessa

Come noto, i porti italiani scontano oggi un deficit di competitività legato principalmente a un gap di capacità logistiche, accessibilità e integrazione intermodale con i principali mercati di destinazione, che riduce al minimo i benefici connessi alla localizzazione strategica dei nostri scali.

Se si considera poi la rilevante evoluzione dello scenario dello shipping, che con l'impiego delle meganavi da 18.000 TEU (inizialmente sulle rotte Far East-Nord Europa) vede il progressivo scivolamento delle navi Post-Panamax da 14.000 TEU sui porti regionali mediterranei, si evidenzia ancor più la necessità di un salto di qualità del sistema portuale italiano per mettere a frutto le sue indiscutibili potenzialità e ampliare il bacino di riferimento all'area del Centro e dell'Est Europa.

A questo puntano le diverse ipotesi di riforma della portualità lungamente discusse dalla parte politica, tramite la definizione di nuovi sistemi di governance, piani per adeguare le infrastrutture portuali alle esigenze delle grandi navi e più efficienti modelli organizzativi per i servizi di intermodalità e logistica. Il tutto attraverso un forte coinvolgimento di capitale privato per alleviare gli oneri per le finanze pubbliche.

Le strategie di sviluppo seguite dall'Autorità Portuale di Savona in questi anni hanno in qualche modo precorso i tempi, mettendo in atto iniziative per valorizzare i punti di forza dello scalo e del territorio circostante: fondali profondi, linee ferroviarie verso l'hinterland con buoni margini di capacità, spazi retroportuali disponibili per attività di logistica.

In particolare, il complesso di interventi, pubblici e privati, di carattere marittimo, intermodale, logistico, ambientale, energetico ed urbanistico che fanno perno sul progetto della piattaforma multipurpose, definiscono un vero e proprio piano di sviluppo di più vasta area che, a partire dall'ambito locale, coinvolge anche i territori collocati lungo gli assi di collegamento ai mercati di destinazione delle merci.

A questa iniziativa sono infatti legate le più importanti prospettive di rilancio del territorio provinciale che, nel corso degli ultimi 30 anni, ha visto svanire la sua lunga tradizione industriale ed oggi intravede nella logistica le sue maggiori potenzialità di ripresa.

Le nuove attività portuali che troveranno spazio sulla piattaforma di per sé rappresentano a livello locale un'importante elemento di sviluppo occupazionale diretto e indiretto, correlato all'attività di movimentazione della merce.

Il sistema portuale e logistico che si sta realizzando costituirà poi un elemento in grado di agevolare la competitività delle imprese, rendendo più efficiente, in termini di tempi e costi, il collegamento con i mercati d'oltremare.

I nuovi flussi di traffico attraverso il porto genereranno inoltre una richiesta di servizi alle merci che potrà trovare risposta negli spazi che i territori saranno in grado di rendere disponibili, favorendo l'insediamento di attività a valore aggiunto, in linea con le tendenze della moderna distribuzione.

Dal punto di vista regionale, in linea con le politiche della Regione Liguria, il terminal container che si insedierà sulla piattaforma andrà a rafforzare il sistema dei porti liguri, completando l'offerta disponibile con un impianto gateway adatto ad ospitare le nuove generazioni di navi, di dimensione sempre crescente, in termini di fondali e produttività di banchina, e proiettato verso il mercato del sud Europa attraverso un efficiente ed indipendente servizio ferroviario.

Ciò consentirà in una prima fase di recuperare parte del traffico che oggi passa attraverso i porti del Nord Europa pur essendo destinato all'Italia Settentrionale e successivamente di estendere il raggio di competitività del sistema ligure alle regioni d'oltralpe.

Il recupero di questi traffici avrà importanti risvolti anche per l'erario, in quanto si potrà riportare nelle casse dello Stato il gettito IVA delle merci che oggi viene incamerato nei Paesi di sbarco.

Dal punto di vista nazionale, l'iniziativa rappresenta un elemento particolarmente significativo, in quanto si tratta di un progetto in corso, senza ostacoli amministrativi, con un orizzonte temporale certo, ed una copertura finanziaria garantita non solo dal Governo, ma anche dalla Banca Europea degli Investimenti e dai privati, che ne certificano la credibilità industriale.

L'intervento risponde anche agli orientamenti della UE per lo sviluppo della rete TEN-T, perché contribuisce in maniera significativa a riequilibrare i traffici sull'asse Nord Sud, lungo il corridoio Rhine Alpine, fornendo un accesso da Sud ai mercati europei, e a ottenere benefici ambientali grazie allo sviluppo del trasporto ferroviario, all'accorciamento dei percorsi di distribuzione e all'utilizzo di tecnologie "green".

I benefici per la popolazione e le imprese europee, derivanti dall'implementazione del progetto di Vado Ligure, sono stati valutati attraverso un'Analisi Costi Benefici recentemente sviluppata da Gruppo Clas, che ha quantificato i vantaggi economici in circa 1 miliardo di Euro, ed in circa 465 milioni di Euro i benefici ambientali e climatici (riduzione incidenti, emissioni, rumore).

Durante l'anno passato il progetto ha compiuto ulteriori passi avanti: l'avanzamento della costruzione della piattaforma è giunto al 30%, sono stati avviati i lavori per la realizzazione della viabilità di accesso, con RFI sono state poste le basi per riorganizzare il sistema ferroviario, mentre insieme agli Enti locali sono state approfondite le intese per la fase attuativa dell'accordo di programma finalizzato al coordinamento degli interventi.

Questi progressi confermano l'unicità del modello di sviluppo savonese nell'ambito del panorama della portualità nazionale: l'auspicio è che la riforma che verrà non debba pregiudicare, ma anzi possa migliorare il lavoro fin qui svolto.

La presente relazione è stata redatta secondo le indicazioni fornite dal Ministero vigilante con circolare n. 2284 in data 3 marzo 2015.

1. Aspetti organizzativi

1.1 Notizie di carattere generale con particolare riferimento alla razionalizzazione e organizzazione degli uffici nonché all'informatizzazione delle procedure

L'Autorità Portuale di Savona, all'atto della sua istituzione, disponeva di 139 unità di personale in effettivo, mentre la consistenza della Segreteria Tecnico-Operativa prevedeva un organico pari a 49 unità. Gli oneri per il personale incidono per oltre il 66% sulle spese correnti, determinando una situazione di bilancio assai rigida ed inadatta alla compiuta attuazione delle più moderne esigenze introdotte dalla legge di riforma portuale del 1994.

Nei successivi esercizi, la dotazione di personale si è progressivamente ridotta, sia per un fisiologico decremento che per effetto degli ammortizzatori sociali e dei benefici previsti dalle norme di settore, con una riduzione dei relativi costi pari a circa il 30% nel periodo tra il 1996 ed il 2010, nonostante gli incrementi di natura contrattuale nel frattempo intervenuti sia a livello collettivo che locale.

Con delibera n° 168 del Comitato Portuale in data 15 maggio 2012, anche alla luce dei nuovi piani di sviluppo dell'Autorità Portuale, è stata rimodulata la dotazione organica, approvata dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti in data 18 maggio 2012, che stabilisce 61 unità di personale a regime, cui va aggiunto il Segretario Generale. Al 31.12.2012 la situazione è la seguente:

Pianta Organica al 31/12/2014

Posizioni	Pianta Organica approvata	Copertura effettiva dell'organico	Personale in esubero (in distacco)
DIRIGENTI	7	6 (7*)	/
QUADRI	17	17	/
IMPIEGATI	37	32 + 4**	1***
OPERAI	/	/	1
Totali	61	55 + 4**	2***

*Attualmente l'incarico di Segretario Generale è ricoperto da un dirigente

**Personale a tempo determinato

***Unità in distacco di interscambio

Razionalizzazione e riorganizzazione degli uffici

A seguito della rivisitazione organizzativa nel corso del 2010, si è proceduto ad una razionalizzazione delle risorse disponibili mediante una revisione dell'architettura dell'Ente, ora strutturato sui seguenti Settori:

- Settore Promozione, Comunicazione e Rapporti Istituzionali;
- Settore Tecnico;
- Settore Gestione Territorio Portuale;
- Settore Amministrativo;
- Settore Telematica e Reti;
- Settore Affari Generali e gestione del Personale.

Ogni Settore è retto da un coordinatore, che ne è responsabile. I settori individuati, pur nell'ambito delle competenze specificamente attribuite, operano in stretta sinergia tra loro, secondo collaudati criteri di trasversalità, finalizzati alla condivisione degli obiettivi dell'Ente.

L'organigramma della Segreteria Tecnico-Operativa, approvato con delibera n°18 del 17.2.2011 dal Comitato Portuale, è analiticamente riportato in allegato 2.

Nel corso dell'esercizio, in applicazione dell'art. 9, comma 1 del Decreto Legge n. 78/2010 convertito in Legge 30 luglio 2010, n. 122, sono stati adeguati i trattamenti economici ordinariamente spettanti a ciascun dipendente ed è stato istituito un apposito fondo vincolato all'avanzo di amministrazione, pari all'importo complessivamente trattenuto, in attesa delle pronunce riguardanti il contenzioso avviato sulla specifica tematica.

Gestione della Qualità e dell'Ambiente

L'Autorità Portuale è dotata, fin dal 2003, di un Sistema di Gestione della Qualità certificato ai sensi della norma UNI EN ISO 9001:2000 e, nel dicembre 2005, ha ottenuto la certificazione del Sistema di Gestione Ambientale secondo la norma UNI EN ISO 14001:2004.

Il successivo obiettivo è stato quello di perseguire l'integrazione dei requisiti delle due norme, con la creazione di un unico Sistema di Gestione, volto sia alla gestione della qualità che al controllo degli aspetti ambientali e al miglioramento dei relativi impatti. Il lavoro si è basato sull'innesto dei requisiti della norma ISO 14001 all'interno della dettagliata mappatura dei processi già effettuata e maturata nell'ambito del sistema di gestione della qualità ISO 9001.

Il processo di integrazione dei due sistemi è stato definitivamente perfezionato con le attività di revisione documentale ed operative necessarie all'adeguamento alla norma UNI EN ISO:2008.

Nel riassetto organizzativo della Segreteria Tecnico-Operativa del 2011 l'Ufficio Sistema di Gestione Integrato Qualità/Ambiente/Flussi Documentali è stato inserito nel Settore Telematica e Sistema di Gestione che comprende anche gli Uffici Infrastrutture di Rete e Rete Locale con la contestuale nomina del Coordinatore del Settore Telematica e Sistema di Gestione quale Rappresentante della Direzione per la Qualità e l'Ambiente con specifica responsabilità ed autorità per assicurare che i processi necessari per il sistema di gestione integrato qualità e ambiente siano predisposti, attuati e tenuti aggiornati, nel rispetto delle normative applicabili.

L'intento è di dare applicazione alle disposizioni previste dal Codice dell'Amministrazione Digitale e alle numerose riforme in materia di procedimento amministrativo che insistono proprio sul concetto di reingegnerizzazione dei processi e dei procedimenti per aumentare l'efficienza e l'efficacia della pubblica amministrazione. Tale attività, sin dall'inizio intesa nel medio-lungo termine ed attualmente in corso, si basa sulla mappatura dei processi effettuata nell'ambito del sistema di gestione integrato qualità ed ambiente ed ha come obiettivo finale il trasferimento delle procedure nei software specifici oltre che un'efficace gestione e scambio dei documenti informatici.

In questo modo si è cercato di dare la massima sinergia tra le attività di identificazione e mappatura grafica dei processi con analisi degli elementi in ingresso e degli elementi in uscita, dei vincoli, delle risorse umane e strumentali coinvolte e l'attività di definizione di strategie e linee di sviluppo relativamente agli strumenti software nell'ambito dei processi di competenza dell'AP in base all'analisi delle esigenze degli utenti coinvolti, nonché per le successive attività coordinate di realizzazione di un sistema di gestione documentale e dei flussi.

Applicare una sinergia tra analisi di processo e sviluppo di piattaforme informatiche consente inoltre all'Autorità Portuale di poter esercitare più efficacemente il ruolo di promotore e coordinatore del sistema portuale e logistico, anche con gli altri soggetti istituzionali e privati, di ottimizzare gli investimenti e gli interventi nell'informatizzazione e nella razionalizzazione delle procedure amministrative.

Strumenti informatici disponibili e analisi di costi e benefici dell'automazione

La disponibilità di nuove regole tecniche nel Codice dell'Amministrazione Digitale, gli obiettivi fissati nell'Agenda Digitale europea, una delle sette flagship della strategia Europa 2020, lanciata dalla Commissione europea per accelerare la diffusione dell'ICT e la recente normativa in tema di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico, di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni, necessitano di strumenti digitali efficienti e fruibili per il colloquio tra le amministrazioni, i cittadini e le imprese, rendendo possibile la realizzazione di una vera pubblica amministrazione digitale.

L'Autorità Portuale di Savona gestisce direttamente l'infrastruttura di rete sia interna, rivolta ai servizi di rete aziendali, che portuale, rivolta alla comunità del porto di Savona - Vado.

L'azione dell'Autorità si è focalizzata su azioni che rendano possibile l'attuazione degli obblighi contenuti nell'Agenda per la semplificazione 2015/2017 ma i cui elementi fondati erano già chiaramente tracciati nel Codice dell'amministrazione digitale di cui al decreto legislativo n. 82 del 2005.

Servizi interni

La connettività della rete aziendale è garantita da una infrastruttura di rete ethernet e da una connessione in fibra ottica tra la gli uffici amministrativi centrali e quelli distaccati all'interno del porto di Savona.

Analisi e Progettazione Infrastrutture Nuova Sede

In considerazione del prossimo trasferimento nella nuova sede dell'Autorità Portuale, il Settore Telematica si è dedicato alla progettazione delle infrastrutture telematiche, con particolare riferimento alla sala server ed alla rete di distribuzione, nonché alla connessione con la rete telematica portuale e, nello specifico, al riallestimento del nodo telematico principale di Zona 4.

Potenziamento infrastruttura virtuale sito primario

Considerato il sempre maggior ricorso alla virtualizzazione per l'erogazione dei servizi IT, sia per quelli utilizzati dall'Autorità Portuale che per quelli forniti all'esterno, attraverso uno studio di fattibilità, si è approdati al potenziamento dell'infrastruttura telematica. In particolare è stata sostituita la SAN con un modello più performante e dotato di maggior capacità, anche per le maggiori esigenze dei nuovi sistemi operativi, nonché per l'aumento del numero delle macchine virtuali previsto a breve/medio termine. L'infrastruttura virtuale è stata inoltre espansa con l'aggiunta di un terzo host, consentendo un miglior bilanciamento delle attività dei servizi offerti dai Virtual Server e rendendo possibile effettuare manutenzioni o aggiornamenti in garanzia di continuità dei servizi offerti, cosa impossibile nella situazione precedente.

La SAN dismessa è stata destinata al sito di disaster recovery. La struttura del sito di disaster recovery è stata resa speculare a quella del sito primario a garanzia dei parametri definiti nel piano di disaster recovery e business continuity. L'infrastruttura virtuale ad alta affidabilità, a fine 2014, rende disponibili ben 51 macchine virtuali di cui 41 con funzioni di server.

Implementazione delle risorse di storage per backup di VM e postazioni utente

A garanzia delle business continuity, le immagini dei PC utente vengono opportunamente conservate. In conformità ai livelli richiesti sia di continuità dei servizi che di incremento del numero di sistemi necessari oltre che per l'esigenza di estendere il salvataggio alle VM dell'infrastruttura virtuale, sono stati introdotti 2 NAS da dedicare rispettivamente a PC utenti e Virtual Machine.

Aggiornamento dei sistemi operativi client a Windows 7

Considerata la cessazione, ad aprile 2014, del supporto di Microsoft al sistema operativo Windows XP, è stato concluso l'aggiornamento dei sistemi operativi di tutti i client a Windows 7. Per questa migrazione si è reso necessario sostituire i PC con macchine nuove o ricondizionate. Con l'occasione sono state uniformate le dotazioni software standard degli utenti e censite le effettive esigenze in termini di risorse e programmi.

Attività sulla infrastruttura di rete

L'infrastruttura di rete degli uffici dell'Autorità Portuale ha visto la sostituzione di switch "unmanaged", privi di alcune funzionalità di sicurezza e di monitoraggio, con nuovi switch gigabit di tipo "managed". I nuovi apparati sono di tipo PoE, ossia in grado di alimentare dispositivi periferici (telefoni IP, telecamere, ecc.) attraverso il cavo di rete, con evidenti vantaggi.

Inoltre, è stato introdotto un nuovo software per il monitoraggio della rete e delle risorse distribuite. L'applicazione utilizzata è leader nel settore, e per la sua gestione esistono competenze consolidate da parte di addetti del Settore Telematica. Il software installato e configurato consente di avere un cruscotto attraverso il quale monitorare in tempo reale eventuali malfunzionamenti della rete e situazioni critiche (esaurimento spazio disco dei server, saturazione delle risorse computazionali, ecc.). Sono state messe sotto monitoraggio tutte le infrastrutture della Rete Interna e quelle afferenti al progetto "Vento e Porti". L'attività sarà completata con la configurazione di tutti i sensori della rete telematica dell'Autorità Portuale.

Altre attività sistemistiche, effettuate sempre da personale interno, hanno consentito l'upgrade sia dei server con ruolo di domain controller che dei database server.

Sviluppo

Lo sviluppo software a cura del personale interno si è concentrato sulle numerose attività necessarie alla realizzazione del Port Community System, sia per gli aspetti di analisi dei processi portuali che interagiscono con il PCS, sia per la parte di progettazione e definizione delle esigenze sistemistiche a supporto della piattaforma stessa. Relativamente all'integrazione con le piattaforme informatiche istituzionali, sono in corso fasi di test, con speciale attenzione alla Custom Single Windows e alla National Maritime Single Window.

L'attività di sviluppo si è inoltre focalizzata nella progettazione di interfacce web a supporto dei procedimenti amministrativi interamente digitalizzati dell'Autorità Portuale, che saranno implementati nel corso del 2015.

L'introduzione dell'obbligo della fatturazione elettronica ha impegnato l'Autorità Portuale in attività per la predisposizione e l'utilizzo del sistema di contabilità a tale scopo.

Sito internet

Il sito internet istituzionale viene costantemente aggiornato nei contenuti da personale interno del Settore Telematica.

L'interesse per il portale è confermato dai numeri: 725 pagine giornaliere medie consultate, 73.800 visite per circa 41.150 visitatori unici.

Nel 2014 la sezione del sito, in evidenza sulla home page, denominata "Amministrazione Trasparente" è stata realizzata ed integrata con l'omologa sezione del sito della Gazzetta Amministrativa della Repubblica Italiana.

Rete Portuale

Manutenzione della Rete Telematica Portuale

Nel corso del 2014 la Rete Telematica Portuale è stata ulteriormente estesa al fine di consentire l'erogazione dei servizi di connettività e videosorveglianza in punti non raggiunti dall'attuale infrastruttura o in zone con esigenze mutate. E' stata conclusa l'attività di allestimento telematico di un locale, nel porto di Savona, predisposto per le emergenze portuali.

Passaggio alla tecnologia IP per la videosorveglianza

L'evoluzione tecnologica del settore legato alla videosorveglianza spinge verso l'adozione della tecnologia IP per la gestione delle telecamere. Nei casi in cui si è reso necessario ampliare il sistema di videosorveglianza c'è stato il passaggio a questa tecnologia. Analogamente, si è proceduto per le telecamere usurate che sono state sostituite iniziando così un graduale passaggio alla tecnologia IP.

Varchi Portuali

In attesa di procedere con una revisione dell'hardware e del software in uso presso i varchi portuali si è proceduto ad un intervento manutentivo del software che ha consentito di diminuire sensibilmente i problemi legati ai diversi applicativi in funzione presso i varchi di accesso ottimizzando ulteriormente il servizio.

Presso il varco portuale di accesso del porto commerciale di Savona, sta continuando la sperimentazione del sistema automatico di lettura targhe per i veicoli in ingresso ed in uscita dal porto con notevole apprezzamento da parte dei soggetti coinvolti nella security portuale.

Ponte Mobile

In previsione dell'entrata in funzione del nuovo ponte a raso della Vecchia Darsena di Savona entro il mese di maggio 2015, si è proceduto alla stesura delle fibre ottiche necessarie a consentire la costante comunicazione tra le due volate del ponte ed il varco di accesso portuale di zona 4. La soluzione adottata consente, diversamente da quella utilizzata per l'attuale ponte pedonale Capasso, la remotizzazione di tutti gli allarmi del ponte presso il varco portuale dove il personale, in servizio h24, è altresì incaricato della vigilanza sulle manovre automatiche del ponte, per eventuali interventi in caso di emergenza. Un nuovo cablaggio in fibra ottica ha integrato quattro nuove telecamere dedicate al ponte a raso, nel software di Video Management System dell'Autorità Portuale di Savona. Lo sviluppo del software di controllo è stato progettato in modo da permettere la massima semplicità di utilizzo da parte del personale preposto e per garantire una piena funzionalità del ponte in relazione agli aspetti di sicurezza.

Vento Porti e Mare

Il progetto, interamente finanziato dal fondo europeo per lo sviluppo regionale, costituisce la prosecuzione e il potenziamento del progetto "Vento e Porti" con lo scopo di estendere la rete di monitoraggio, la modellistica numerica e le previsioni a medio termine al moto ondoso ed allo specchio acqueo antistante ai porti partner del progetto.

L'Autorità Portuale di Savona ha completato l'acquisto di uno strumento LIDAR (Light Detection and Ranging) per la misura dei profili verticali del vento fino alla quota di alcune centinaia di metri sul livello del mare. Il sistema integrato di vento-onde, che sarà completato con l'installazione di tre sensori rispettivamente per la misura della pressione, dell'umidità e della temperatura dell'aria, permetterà di incrementare la sicurezza e l'accessibilità dei porti in relazione alle condizioni meteo-marine locali. I dati relativi al monitoraggio ed alle previsioni saranno resi disponibili agli utenti attraverso un upgrade del sistema web-GIS realizzato per il progetto "Vento e Porti" e la realizzazione di una nuova interfaccia per smartphone.

1.2 **Eventuali costituzioni di o partecipazioni in società di cui all'articolo 6 comma 6 della legge n.84/94**

Le Partecipazioni societarie detenute dall'Autorità Portuale di Savona nel 2014 sono compatibili con le vigenti disposizioni di legge, risultando indispensabili e funzionalmente strumentali al perseguimento delle proprie finalità istituzionali, conformemente alle prescrizioni della legge 84/1994 e degli ulteriori criteri previsti dalle Leggi Finanziarie del 2008 e del 2015.

Elenco delle partecipazioni societarie dell'Autorità Portuale di Savona al 31/12/2014	
Ente	Quota %
<i>Acquisite prima del 31.12.2007</i>	
SOC. SERVIZI GENERALI PORTO SV-VADO SRL (art.23 c.5 L.84/94)	46,000%
IPS INSEDIAMENTI PRODUTTIVI SAVONESI SCPA	3,867%
FONDAZIONE SLALA	0,510%
FUNIVIE SPA	4,000%
FILSE SPA	1,224%
<i>Acquisite dopo il 01.01.2008</i>	
SOCIETÀ INTERPORTO DI VADO – INTERMODAL OPERATOR SPA	8,000%
RIVALTA TERMINAL EUROPA SPA	0,063%
FER.NET SRL	10,000%

La partecipazione più rilevante, come si evince agevolmente dal prospetto sopra riportato, riguarda la Servizi Generali del Porto di Savona Vado s.r.l., per una quota pari al 46% del capitale sociale. La società fornisce i servizi generali necessari al funzionamento del porto: acqua, energia elettrica, servizi di pulizia, ritiro rifiuti, manutenzione elettroidraulica delle gru e delle macchine operatrici portuali. La stessa è inoltre titolare di concessione del porticciolo turistico della Vecchia Darsena nel porto di Savona.

La “**SV Port Service**” è stata costituita ai sensi dell’art. 23 comma 5 della legge 84/94, ove è previsto che le Autorità Portuali istituite nei porti in cui le Organizzazioni Portuali svolgevano i servizi di interesse generale di cui all'articolo 6, comma 1, lettera c), possano continuare a svolgere in tutto o in parte tali servizi, ad esclusione delle operazioni portuali, utilizzando fino ad esaurimento gli esuberanti di personale, promuovendo anche la costituzione di una o più società tra le imprese operanti nel porto, riservandosi una partecipazione comunque non maggioritaria. Tale articolo è richiamato anche dall’art. 4 del D.M. 14/11/1994, che individua i servizi di interesse generale erogabili all’utenza portuale a titolo oneroso.

L’Autorità Portuale di Savona partecipa inoltre alla società I.P.S. – Insedimenti Produttivi Savonesi S.c.p.a. per una quota pari al 3,87% del capitale ed al Sistema Logistico dell’Arco Ligure ed Alessandrino S.r.l. per lo 0,52% del capitale. “**IPS**”, agenzia per lo Sviluppo della provincia di Savona, venne costituita nel 1982 sotto forma di società per azioni, con lo scopo di ricercare le condizioni più favorevoli alla crescita economica del territorio e di incentivare le attività imprenditoriali, intervenendo nei settori dell’industria, dell’artigianato produttivo e di servizio alla produzione, delle infrastrutture commerciali e turistiche.

“**SLALA**” (trasformata da s.r.l. in fondazione il 27 novembre 2007) esercita, senza finalità lucrative, varie attività rivolte alla promozione del sistema logistico dell'Italia nord-occidentale, con particolare riferimento alle aree ricomprese nella provincia di Alessandria, in collegamento con i Porti Liguri e le aree a questi connesse, destinate alla creazione di insediamenti dedicati alla logistica, in grado di sviluppare iniziative finalizzate alla valorizzazione delle strutture industriali e del settore terziario, nonché all'insediamento ed al potenziamento di infrastrutture destinate alla movimentazione delle merci.

FILSE S.p.A. è la società creata dalla Regione Liguria per favorire lo sviluppo economico e la riqualificazione territoriale. Nel dicembre 2007 la società ha modificato il proprio assetto mediante la totale partecipazione pubblica al capitale. A seguito della deliberazione del Comitato portuale n. 77 in data 3/10/2007 l'Autorità Portuale di Savona, verificata la compatibilità con la vigente normativa ed in coerenza con i propri fini istituzionali, ha acquisito una quota del capitale di FILSE pari al 1,3% del suo ammontare, anche al fine di corrispondere adeguatamente alle diffuse esigenze locali ed attuare una più efficace sinergia in ambiti di prioritario interesse regionale.

Nel 2007 l'Autorità Portuale ha proceduto alla sottoscrizione del 4% del capitale sociale della società **Funivie S.p.A.**, costituita per l'esercizio in concessione del complesso aziendale della ferrovia pubblica “Funivie Savona - San Giuseppe di Cairo”, in linea con gli intendimenti espressi nell'Accordo di Programma per il rilancio dello sviluppo della Valbormida, sottoscritto dai Ministeri Attività Produttive, Ambiente, Infrastrutture, Trasporti, Lavoro e Politiche Sociali.

Funivie è partecipata da Autorità Portuale per il 4%, Compagnia Pietro Chiesa per il 2%, Italiana Coke 88,97% e Unicoal S.p.a. con il 5,03%.

La partecipazione dell'Autorità Portuale nella società Funivie, approvata con delibera n. 3 del 26 gennaio 2007, corrisponde alle finalità istituzionali dell'Ente e risulta conforme ai requisiti di cui all'art. 6 comma 6 della L. 84/1994.

Con delibera n° 19 del 5.3.2009 è stata condivisa l'acquisizione di una quota pari all'8% del capitale della **VIO – Interporto di Vado – Intermodal Operator s.p.a.**, società operante nel settore dei servizi relativi al trasporto intermodale e della logistica, attività queste altamente strategiche in previsione del nuovo assetto portuale di Vado Ligure, secondo i piani di sviluppo dell'Ente.

Allo scopo di facilitare lo sviluppo del trasporto ferroviario e l'integrazione logistica fra il porto e i mercati, con delibera n. 17 del 17.02.2011 il Comitato ha stabilito la partecipazione dell'Autorità Portuale di Savona nelle società **Fer.Net s.r.l.** (commercializzazione del servizio di trasporto ferroviario nel porto di Savona Vado), nella misura del 10% del capitale sociale, e di **R.T.E. – Rivalta Terminal Europa S.p.A.** (piattaforma intermodale di importanza strategica per lo sviluppo della portualità ligure, localizzata nell'area tortonese) nella misura dello 0,07% del capitale sociale.

Si ricorda infine che nel 2008 è stata costituita l'associazione volontaria **Ligurian Ports - Sistema dei Porti Liguri** - tra le Autorità Portuali di Genova, Savona e La Spezia. L'associazione ha lo scopo principale di promuovere la portualità ligure in Italia e all'estero.

Tutte le partecipazioni, detenute al 31.12.2014, rispettano le condizioni ed requisiti di cui all'art. 6 - comma 6, nonché dell'art. 23 - comma 5 della Legge 84/1994 e dell'art. 3 - comma 27 della Legge 244/2007 (Finanziaria 2008).

Nel 2015, ai sensi dell'art.1, commi 611 e 612, della Legge n. 190/2014, sarà avviato il processo di razionalizzazione delle società partecipate.

2. Attività operativa, pianificazione e sviluppo del porto

2.1 Aggiornamenti del Piano Regolatore Portuale

L'Autorità Portuale di Savona è dotata di un Piano Regolatore, predisposto ai sensi dell'art. 5 della Legge 84/94, ratificato dal Consiglio Regionale della Regione Liguria con deliberazione n.22 del 10 agosto 2005.

Principali indirizzi di intervento

Il Piano Regolatore definisce due interventi di sviluppo prioritari: nel bacino di Vado Ligure la realizzazione di una piattaforma multipurpose (intervento in corso); nel bacino di Savona la realizzazione di un'espansione a mare della diga foranea per ospitare attività del comparto rinfusiero e general cargo (intervento di cui si è sospesa la procedura di attuazione, una volta decaduta l'ipotesi di cui all'Accordo di Programma sulla Valbormida).

Obiettivi

Il nuovo impianto andrà a rafforzare il sistema dei porti liguri, completando l'offerta oggi disponibile con un terminal gateway adatto ad ospitare le nuove generazioni di navi, di dimensione sempre crescente, in termini di fondali e produttività di banchina, e proiettato verso il mercato del sud Europa attraverso un efficiente ed indipendente servizio ferroviario.

Per caratteristiche fisiche, soluzioni tecnologiche e strategie commerciali, il terminal svolgerà una funzione di gateway per i flussi di traffico oceanico diretti verso i mercati del Nord Italia e del Sud Europa, mediante un forte utilizzo del trasporto su ferro (40% del traffico), modalità indispensabile per garantire la competitività del trasporto sulle lunghe distanze.

La strategia del terminal di Vado è quella di porsi in competizione con gli scali del Nord Europa, da una parte recuperando i cospicui flussi di container destinati al mercato italiano che oggi transitano attraverso gli scali del Northern Range, e dall'altra proponendo un'alternativa di servizio da Sud per il mercato di Svizzera, Baviera, Austria.

Descrizione sintetica del progetto

Il progetto definito dall'Autorità Portuale prevede la realizzazione di una piattaforma della superficie di circa 210.000 m², destinata ad ospitare un terminal contenitori da 700/800.000 TEU, dotato di una banchina rettilinea della lunghezza di 700 m, con due accosti ad elevato pescaggio (uno in radice a -15 m ed uno in testata a -22 m). Ai margini della piattaforma saranno ricollocati gli impianti rinfusieri e petroliferi esistenti nella rada, con miglioramenti ambientali e operativi.

L'iniziativa ha riscosso l'interesse del maggiore operatore mondiale del settore, il gruppo AP Moller Maersk, che si è aggiudicato la gara di project financing per realizzare e gestire il terminal.

La copertura finanziaria dell'intervento (per complessivi 450 milioni di Euro) è garantita per due terzi dal Governo italiano (attraverso vari provvedimenti legislativi ed amministrativi) e per un terzo dal soggetto promotore. I lavori di costruzione sono stati avviati nell'autunno 2012 per le opere di prima fase e la conclusione è prevista per il 2017.

Il terminal si rivolgerà alle grandi compagnie marittime attive nel bacino del Mediterraneo con navi di dimensioni sopra i 10.000 TEU e servirà traffici di import/export tra Middle East/India/Far East ed un mercato interno esteso dall'Italia del Nord Ovest a Svizzera e Baviera, attraverso un intenso sfruttamento dell'intermodalità. L'obiettivo è di movimentare su ferro il 40% dei volumi, trasferendo i container mediante servizi navetta gestiti in autonomia verso un terminal intermodale interno, da cui saranno successivamente avviati a destinazione.

Interventi complementari

Il progetto introduce una serie di temi trasversali correlati (di carattere logistico, trasportistico, urbanistico e ambientale) la cui soluzione è necessaria per garantire l'efficacia operativa della nuova struttura e la sua integrazione ottimale nel contesto territoriale di Vado Ligure e dell'area circostante (tra gli interventi previsti: ricollocazione dei pontili e degli impianti petroliferi, spostamento della diga foranea, riassetto della viabilità retroportuale e nuovi varchi doganali, masterplan della fascia costiera di Vado).

Aspetti urbanistici

Nell'ambito dell'Accordo di Programma sulla piattaforma sono stati approvati due Schemi di Assetto Urbanistico (SAU) del fronte mare di Vado Ligure, che prevedono a carico dell'Autorità Portuale l'attuazione di una serie di interventi per la riqualificazione della fascia costiera, oggi in corso di definizione attuativa tra l'Autorità Portuale e Comune di Vado.

All'Autorità Portuale spetta anche il trasferimento concertato dei residenti dell'area "Gheia", mediante la realizzazione di nuovi fabbricati sull'area "S16", reso necessario per l'impatto che le nuove attività portuali determineranno sulla zona.

Inoltre, l'Autorità Portuale è impegnata in ulteriori interventi di riassetto del litorale a Ponente e a Levante del radicamento della piattaforma, ricompresi nel protocollo d'intesa fra Comune di Vado Ligure, Comune di Savona e Autorità Portuale di Savona per l'attuazione del "Progetto Integrato Urbano per la riqualificazione del tessuto urbano del fronte mare di Vado Ligure e del quartiere Zinola di Savona" promosso dal Comune di Vado Ligure.

Si tratta in particolare della risistemazione delle aree demaniali di Porto Vado verso il terminal traghetti, del riordino dell'area in radice al pontile TRI, con deviazione del Rio Solcasso, e della riqualificazione dell'arenile verso Zinola.

Aspetti ambientali

Autorità Portuale di Savona e Fondazione CIMA hanno stipulato una convenzione per la promozione di un programma di ricerca scientifica ambientale che accompagnerà la realizzazione della piattaforma, attraverso campagne di analisi e monitoraggio che si estendono oltre le prescrizioni della commissione regionale di Valutazione di Impatto Ambientale.

L'obiettivo è il monitoraggio di fondali, flora e fauna, partendo dall'analisi pre-intervento dello stato dell'area (soggetta a vincolo portuale per la presenza dei pontili petroliferi e dell'impianto per il carbone), per verificare l'impatto delle opere e studiare in maniera approfondita anche aspetti non richiesti dalla commissione VIA, ma che possono dare ulteriore garanzia del rispetto dell'habitat marino.

I risultati delle attività di monitoraggio sono disponibili per i soggetti istituzionali su specifico applicativo WebGIS.

Viabilità

La costruzione della piattaforma di Vado Ligure rende necessaria la realizzazione di una viabilità di accesso alle nuove aree portuali in sovrappasso all'Aurelia (per il quale è stato affidato l'appalto integrato per la progettazione esecutiva, attualmente in corso di validazione, e l'esecuzione dei lavori) e, più in generale, l'ottimizzazione del sistema viario di accesso al porto di Vado e dei relativi varchi doganali: l'Autorità Portuale, come previsto dalle precedenti programmazioni, ha acquisito terreni funzionali allo scopo ed ha sviluppato uno studio di

fattibilità per un progetto complessivo che comprende sia il sistema dei varchi sia la viabilità cittadina, separata dai flussi portuali.

Inoltre è in programma la realizzazione del nuovo casello dedicato nella zona di rio Cosciari, opera che sarà realizzata a cura della Autostrada dei Fiori SpA. Quest'ultima ha già avviato le relative procedure, individuando un percorso che tende al massimo contenimento dell'impatto sul territorio circostante.

Il sistema ferroviario del porto di Savona Vado

Gli obiettivi di mercato del nuovo terminal container di Vado Ligure riguardano il recupero del traffico da e per il Nord Italia che oggi è alimentato dagli scali del Nord Europa e della Spagna, nonché l'ingresso nel mercato del Sud Europa (Nord Est Francia, Svizzera, Baviera, Baden Wuerttemberg e Austria), in un'area di fatto ritenuta "contendibile" anche dagli operatori nord-europei.

Questa ambizione si fonda sul presupposto che il terminal sarà in grado di soddisfare le principali esigenze delle maggiori compagnie di navigazione: accogliere le navi più grandi e garantire un'efficiente integrazione intermodale con i mercati del Nord Italia e del Sud Europa, centrata su un efficiente ed indipendente servizio ferroviario (APM Terminals intende movimentare su ferro il 40% dei propri traffici).

L'Autorità Portuale, infatti, attraverso un lungo percorso elaborato con Trenitalia, RFI, operatori del trasporto e centri intermodali, e tramite l'investimento di risorse proprie (circa 40 milioni di Euro) per l'acquisizione di mezzi di manovra e trazione e per il potenziamento degli impianti ferroviari in porto e sull'ultimo miglio, ha definito una nuova modalità di gestione del sistema ferroviario, dal punto di vista della governance e del servizio.

Governance del sistema ferroviario a servizio del porto

Per migliorare l'efficienza sull'ultimo miglio, l'Autorità Portuale ha ritenuto opportuno acquisire il controllo diretto delle infrastrutture di collegamento alla rete, tramite la definizione di accordi con RFI per il trasferimento della gestione delle linee fra i bacini portuali di Savona e Vado Ligure e Parco Doria, in modo da poter effettuare investimenti mirati sugli impianti e procedere alla riorganizzazione della gestione.

In questo modo si ottiene una maggiore flessibilità di servizio, in quanto i mezzi di manovra possono transitare in continuità fra i due bacini e, a seguito del declassamento della linea a binario di collegamento, risulta più semplice ed economico organizzare le tratte verso Parco Doria.

La convenzione fra RFI e APSV relativa alla tratta porto di Savona-parco Doria è stata stipulata nel 2010 ed oggi l'Autorità Portuale sta portando a termine interventi di miglioria sulle strutture e sugli impianti per aumentarne l'efficienza e la sicurezza, per un importo complessivo di 1,6 milioni di Euro.

Durante il 2014 APSV e RFI hanno esaminato gli aspetti normativi e tecnici alla base della relativa convenzione relativa alla tratta fra lo scalo di Vado e Parco Doria, compreso il fascio di binari della stazione di Vado Zona Industriale, che sarà stipulata entro il secondo quadrimestre del 2015, prevedendo il passaggio all'Autorità Portuale entro il quadrimestre successivo.

In particolare, APSV si assumerà in carico la gestione dell'intero sistema ferroviario a servizio dell'area industriale di Vado Ligure, compresi i raccordi alle aziende Tirreno Power, Bombardier, Esso e Infineum, cui assicurerà il servizio di manovra mediante l'impresa ferroviaria incaricata.

Successivamente l'Autorità Portuale procederà agli interventi di adeguamento impiantistico sulla linea e sul fascio della stazione, che costituirà il punto di presa e consegna per i convogli in arrivo e partenza dal porto di Vado Ligure, complementare al terminal intermodale che sarà realizzato alle spalle della piattaforma.

E' importante sottolineare come, con l'acquisizione del sistema ferroviario di Vado Ligure, così composto, l'Autorità Portuale potrà ottenere il controllo di un nodo RRT core della rete TEN-T, parte integrante del corridoio Rhine-Alpine, con evidenti ripercussioni di grande rilievo strategico per la proiezione intermodale ed europea del porto di Savona Vado.

Servizio ferroviario di manovra e navettamento

Essendo in scadenza la convenzione in essere con Serfer per la gestione del servizio ferroviario portuale, APSV sta elaborando il bando europeo finalizzato alla selezione dell'impresa cui affidare in convenzione la gestione del sistema ferroviario per i prossimi 5 anni, quando si dovrà fare fronte alle esigenze di incremento di attività correlate all'entrata in servizio della piattaforma di Vado.

L'impresa ferroviaria affidataria svolgerà in esclusiva tutte le operazioni di manovra nel comprensorio portuale e, in regime di mercato, i servizi di trazione verso le destinazioni dell'hinterland, e dovrà gestire un sistema che si compone di:

- impianti per 50 km di binari, 10 deviatori manuali e 10 elettrici, una linea che collega in maniera indipendente da RFI i due bacini portuali, 5 passaggi a livello, due stazioni ferroviarie e una pesa
- il terminal intermodale che sarà costruito nelle aree retroportuali di Vado Ligure (su cui confluirà il traffico della nuova piattaforma)
- un parco mezzi composto da 6 locomotori diesel da manovra e 6 locomotori elettrici da treno

L'intenzione di APSV è di capitalizzare l'esperienza maturata nel decennio trascorso, per consentire all'impresa affidataria di fornire un servizio più snello dal punto di vista organizzativo ed efficiente da quello economico, ottimizzando il servizio sull'ultimo miglio e sulle tratte corte (inferiori ai 350km), usualmente non competitive rispetto al trasporto su gomma.

Iniziative di potenziamento degli impianti ferroviari

Anche nel corso del 2014 sono state portate avanti diverse iniziative rivolte a garantire il miglior utilizzo dell'infrastruttura ferroviaria da parte della Società concessionaria del servizio di manovra e trazione (Serfer - Servizi Ferroviari s.r.l.), individuando gli interventi di manutenzione straordinaria necessari per ridurre al minimo i fattori di criticità nell'erogazione del servizio.

- *Interventi sulla linea porto di Savona – Parco Doria*

Sulla base della Convenzione fra APSV e RFI che regola la gestione della linea fra il bacino di Savona e Parco Doria, spettano ad APSV gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria sulla tratta. Nel corso del 2014 sono stati quindi impostati due interventi necessari per garantire l'operatività in sicurezza di tale raccordo.

- *Potenziamento dei viadotti ferroviari*

La tratta è costituita da 61 campate in cemento armato, 5 campate in struttura metallica ed una campata in muratura ad arco. Gli elementi in cemento armato presentano problemi strutturali lievi ma tali da determinare limiti alla potenzialità di transito dei convogli e necessitano pertanto di interventi di ripristino. L'esecuzione dei lavori è stata assegnata nel luglio 2014 e la durata prevista è di 24 mesi. L'importo complessivo dell'intervento è di 1.400.000 €.

- *Rinnovamento dell'armamento ferroviario*

I viadotti della tratta presentano un grave stato di usura dell'armamento ferroviario, nonché un irregolare livellamento dei binari. Tale situazione pregiudica la sicurezza al transito dei convogli, tanto che in alcune occasioni si è reso inagibile il collegamento ferroviario di accesso al bacino portuale di Savona. Si rende pertanto necessario l'adeguamento dell'armamento dei viadotti ed il livellamento completo dei binari.

Il progetto è in corso di redazione; l'avvio dei lavori è previsto entro il primo semestre 2015, con durata stimata in 60 giorni. L'importo complessivo dell'intervento è di 200.000 €.

Interventi sulla linea porto di Vado Ligure – Parco Doria

Il trasferimento della gestione della linea in questione da RFI ad APSV ed il suo conseguente declassamento a binario di collegamento per manovra determinano la necessità di eseguire interventi di modifica e adeguamento impiantistico, tra cui:

- disattivazione degli impianti di segnalamento e distanziamento
- realizzazione di segnali di arresto e posa in opera di nuovi sistemi di segnalamento ed istradamento
- realizzazione di tronchini
- adeguamento degli impianti di trazione elettrica

Gli interventi saranno realizzati da RFI prima del trasferimento della gestione ad APSV, entro settembre 2015. L'importo complessivo dei lavori, a carico di APSV è quantificato in 716.000 Euro.

- *Adeguamento degli impianti ferroviari della Stazione di Vado Zona Industriale*

La Stazione di Vado Zona Industriale rappresenta un elemento fondamentale il sistema ferroviario di Vado Ligure, in quanto costituirà il punto di presa e consegna per i convogli in arrivo e partenza dal terminal intermodale. Nella stazione potranno essere effettuate tutte le attività (verifiche tecniche e documentali) preliminari all'istradamento sulla rete: una volta giunti a Parco Doria i treni saranno dunque pronti per l'inoltro immediato, non appena sarà disponibile la relativa traccia.

In tale prospettiva sono necessari interventi per il ripristino della piena funzionalità del fascio di binari, attraverso la modifica e l'adeguamento degli impianti oggi esistenti, in termini di armamento ferroviario sistemi di scambio, segnalamento ecc.. Sarà inoltre impostata una diversa configurazione dei binari, in modo da permettere di ospitare il maggior numero di convogli di lunghezza adeguata alle necessità del traffico.

La progettazione degli interventi è incorso e la stima sommaria dei lavori è pari a 2M€. I lavori saranno affidati una volta che APSV avrà la gestione diretta degli impianti (entro dicembre 2015).

2.2 Informazioni sul Piano Operativo Triennale vigente e suo stato di attuazione

Il 28 ottobre 2014 il Comitato Portuale ha approvato il Piano Operativo per il triennio '15-'17, che prevede uno schema di interventi in linea con le programmazioni precedenti, mantenendo le due linee d'azione principali, rivolte da un lato a sviluppare le progettualità del nuovo Piano Regolatore (di cui si è già riferito nei capitoli precedenti), dall'altro a tutelare le aree urbane e il litorale interessate dalla prossimità delle attività portuali, migliorandone la vivibilità e proteggendo il territorio e l'ambiente, nonché ad avviare puntuali interventi in ambito portuale finalizzati a potenziare l'offerta di servizi dei bacini di Savona e Vado Ligure.

Il programma ripropone buona parte degli interventi già inclusi nella precedente programmazione e non avviati per il protrarsi dell'iter progettuale e autorizzativo necessario alla loro attuazione.

Programma Triennale dei Lavori Pubblici anni 2015/2017

Importi in migliaia di Euro

A	Programmazione ordinaria		Pogr. Prec.	2015	2016	2017	Totale progetto
A1	637	Risagomatura/rifiorimento terrapieno "Zinola" e sistemazione arenili e locali di servizi	1.400	700			2.100
A2	638	Sistemazione litorale rio Solcasso/pontile Enel	-	750	750		1.500
A3	667	Risistemazione del capannone T3	500	7.000			7.500
A4	639	Sistemazione aree demaniali porto Vado	135	565			700
A5	640	Attraversamento ferroviario Prolungamento a mare	-	400			400
A6	641	Riordino spiaggia "Eroe dei due mondi"	-	300			300
A7	508	Riqualf. area zone port. Ponente-Bergeggi	150		2.000		2.150
A8	688	Accessibilità alla nuova sede	550	250			800
A9	681	Implementazione sistema rinfuse bacino di Savona	150	2.500	2.500	2.150	7.300
A10	682	Demolizione capannone T1 e sistemazione aree		800			800
A11		Manutenzioni straordinarie aree e immobili		2.000	1.500	1.500	5.000
A12		Man. straordinarie ferroviarie, strutture e impianti		700	500	500	1.700
		Parziale	2.885	15.965	7.250	4.150	30.250

B	Interventi di Piano Regolatore		Pogr. Prec.	2015	2016	2017	Totale progetto
B1	644	Nuovi oleodotti nell'area S16	-	2.365			2.365
B2	645	Ricollocazione abitazioni Gheia	-		3000	3000	6.000
B3	643	Viabilità in sovrappasso all'Aurelia	7.250	6.750	4.000	6.000	24.000
B4	509	Realizzazione nuova diga del porto di Vado Ligure	1.100		38.000	40.900	80.000
B5	695	Alimentazione piattaforma AT/MT	100	2.400	500		3.000
B6		Centro culturale masterplan	-		1.500	1.500	3.000
B7		Nuova viabilità e varchi*	150	350	6.000	7.500	14.000
B8	674	Adeguamento terminal ferroviario Vado Ligure	900	400	300	2.200	3.800
		Parziale	9.500	12.265	53.300	61.100	136.165

*Attività di progettazione/studi/indagini per il 2014-2015

TOTALE GENERALE			12.385	28.230	60.550	65.250	166.415
------------------------	--	--	---------------	---------------	---------------	---------------	----------------

2.3 *Analisi dei dati relativi a traffico di merci e passeggeri*

Nel corso dell'anno passato lo scenario economico mondiale non ha mutato il trend degli ultimi anni, con il perdurare della situazione di crisi globale che determina la riduzione di consumi e produzione e, di conseguenza, la riduzione di scambi commerciali e trasporto di materie prime e prodotti finiti.

Nel caso di Savona Vado, ha inciso profondamente sull'attività portuale anche un rilevante fattore locale: il fermo imposto alla centrale elettrica di Vado Ligure, che ha causato l'arresto degli approvvigionamenti di carbone tramite l'impianto di sbarco dedicato del pontile S. Raffaele, contribuendo al ridimensionamento dei volumi di rinfuse solide movimentate nel porto, in calo di oltre il 30%. Questa situazione, abbinata alla contemporanea flessione, pur più limitata, fatta registrare dal comparto dei prodotti petroliferi, ha fatto scivolare il volume complessivo dei traffici mercantili verso un consuntivo di poco superiore ai 12 milioni di tonnellate, con una diminuzione di 10 punti percentuali rispetto al 2013.

Tale risultato nasconde, tuttavia, il buon andamento del settore delle merci convenzionali: emergono infatti la consistente crescita del settore siderurgico (+50%) e la continua espansione del settore ro-ro (grazie soprattutto al potenziamento dei collegamenti tra Savona e la Spagna), ma anche il buon andamento del settore ortofrutticolo, che si è riportato su volumi superiori alle 500.000 tonnellate annue. In lieve crescita anche i traffici containerizzati (+5%).

Le movimentazioni nel porto di Savona Vado

Traffico merci (t)	2014	2013	Var.	%
Totale	12.086.989	13.442.351	-1.355.362	-10,08%
<i>Rinfuse liquide</i>	<i>5.905.132</i>	<i>6.447.504</i>	<i>-542.372</i>	-8,41%
<i>Rinfuse solide</i>	<i>2.209.371</i>	<i>3.366.614</i>	<i>-1.157.243</i>	-34,37%
<i>Merci varie</i>	<i>3.972.486</i>	<i>3.628.233</i>	<i>344.253</i>	9,49%
Container (TEU)	81.755	77.859	3.896	5,00%
Traffico passeggeri (n)				
Totale	1.389.915	1.286.371	103.544	8,05%
<i>Crociere</i>	<i>1.018.794</i>	<i>940.078</i>	<i>78.716</i>	8,37%
<i>Traghetti</i>	<i>371.121</i>	<i>346.293</i>	<i>24.828</i>	7,17%

Nel 2014 il settore passeggeri ha fatto segnare un risultato molto positivo (+8%), rafforzandosi in ogni sua componente: per la prima volta nella storia del porto di Savona, il traffico crocieristico ha superato la soglia del milione di passeggeri, mentre al terminal traghetti di Vado Ligure si sono registrati oltre 370.000 passaggi.

Guardando al futuro, le prime proiezioni per l'andamento dell'economia italiana indicano finalmente qualche possibilità di ripresa, tuttavia il quadro di prospettiva per le attività portuali resta ancora incerto. Per il porto di Savona Vado nel breve periodo si può ipotizzare un consolidamento delle sue componenti di maggior forza: le merci convenzionali da una parte (in particolare il settore ro-ro) ed i passeggeri dall'altra, anche grazie agli investimenti pubblici e privati, per il rafforzamento dei vari settori. Le maggiori opportunità di crescita si proiettano tuttavia su di un piano temporale di più lungo periodo, e sono correlate all'entrata in servizio della piattaforma di Vado oggi in costruzione, la cui piena operatività è attesa per il 2018.

2.4 Attività promozionale.

L'attività di comunicazione e promozione dell'Autorità Portuale, secondo quanto previsto da un apposito articolo della Legge 84/94, è rivolta ad aumentare la visibilità dello scalo attraverso una adeguata informazione delle sue caratteristiche tecniche e delle opportunità offerte attraverso la sua rete di servizi. Pertanto la divulgazione che deve avvenire sia a livello nazionale che internazionale, ha l'obiettivo principale di diffondere dati, progetti, relazioni e informazioni riguardo le iniziative intraprese.

La partecipazione ad eventi fieristici internazionali ha moltiplicato la rete di contatti con operatori e giornalisti del settore; risultato ulteriormente amplificato tramite l'attività dell'associazione Ligurian Ports- Sistema dei Porti Liguri, di cui si riferisce nel paragrafo successivo.

In campo ambientale, è stata predisposta la documentazione per l'assegnazione della Bandiera Blu 2014 all'approdo nautico della Vecchia Darsena da parte del Fondo Europeo per l'Ambiente. La pratica ha avuto, per il tredicesimo anno consecutivo, esito positivo.

Per quanto riguarda il rapporto con gli Istituti di formazione, è proseguita la collaborazione con l'Università Bocconi – Certet, nell'ambito del Master in Economia & Management dei Trasporti, della Logistica e delle Infrastrutture (MEMIT), mentre è notevolmente cresciuta l'attività di promozione del porto tra gli studenti delle scuole primarie, medie inferiori e superiori. Il numero delle scolaresche accompagnate in visite guidate al porto è infatti aumentato: nel 2014 sono stati ricevuti oltre 600 studenti provenienti da diverse località del Nord Italia (Comuni limitrofi, basso Piemonte e Lombardia).

L'Autorità Portuale ha aderito per il terzo anno al progetto "Fabbriche Aperte", promosso dall'Unione Industriali di Savona, che ha permesso a circa ottanta studenti delle Scuole medie inferiori di visitare la realtà portuale e approfondirne la conoscenza con l'aiuto degli operatori stessi facendo interviste e creando video che saranno messi a disposizione attraverso link appositi sul web.

E' ripartita l'attività didattica del progetto "Scuola Trasporto" promosso dal Dopo Lavoro Ferroviario di Savona con la collaborazione della Provincia di Savona e della TPL che ha coinvolto nelle visite al porto circa sessanta bambini delle Scuole Elementari.

Durante il 2014 si è svolta la sesta edizione del Premio Contini, in memoria del collega scomparso nel 2008 e dedicato anch'esso alla diffusione di una maggiore conoscenza della portualità locale tra i più giovani. Il 16 ottobre 2014 due classi delle scuole primarie savonesi hanno avuto modo di ammirare i fondali marini attraverso la telecamera di un computer subacqueo, scoprire la pesca e la fauna ittica presente nei nostri mari grazie ad una lezione di un biologo marino e di un pescatore locale e di fare una visita all'archivio fotografico della Compagnia Portuale "Pippo Rebagliati".

Per completare l'offerta di informazione e coinvolgere gli studenti, è stato organizzato anche un contest creativo (con la collaborazione di "Liberi Tutti") dove i giovani degli istituti superiori di Savona e dintorni raccontano come vedono il porto attraverso foto, claim, video, o spot audio. Il contest iniziato a settembre 2014 si chiuderà ad aprile 2015.

In occasione del Maritime Day, anche nel 2014, è stata data la possibilità alla cittadinanza di visitare il porto di Savona e Vado Ligure effettuando un giro in battello accompagnati da personale dell'Autorità Portuale. All'iniziativa hanno aderito circa 500 persone, tra studenti e cittadini.

All'interno del progetto europeo "Comenius" è stata organizzata una giornata di visita al bacino di Savona e un pomeriggio di formazione riguardante le tematiche del commercio marittimo rivolto agli insegnanti delle scuole superiori liguri.

Nel 2014 è andata avanti con esiti positivi l'iniziativa di creare una accoglienza nei confronti dei passeggeri delle crociere presenti al terminal di Costa Crociere, in collaborazione con Comune, Provincia e Camera di Commercio di Savona, uniti da un protocollo d'intesa firmato dai rappresentanti di 4 enti aderenti, tra cui l'Autorità Portuale di Savona.

Da quest'anno, per rafforzare i contatti del Porto di Savona nel settore delle crociere, l'Autorità Portuale è entrata a far parte dell'Associazione dei porti crociere del Mediterraneo Med Cruise. Nell'ambito dell'attività dell'associazione, l'Autorità ha potuto inserire nel proprio piano promozionale anche il Seatrade Med, organizzato a Barcellona dal 16 al 18 settembre.

Organizzazione manifestazioni, convegni, seminari

Per quanto riguarda l'attività relativa all'organizzazione di manifestazioni, convegni, seminari, nel 2014, onde rispettare le misure normative sul contenimento dei costi apportati ai capitoli relativi a questo settore, si è scelto puntare su pochi appuntamenti relativamente alla convegnistica, riducendone il numero. Tra i principali eventi organizzati nel corso del 2014, si ricordano:

- **14 marzo** : organizzazione di un seminario Intermedio relativo al Progetto Comunitario Vento e Porti presso la sala convegni dell'Unione Industriali di Savona;
- **11 maggio**: organizzazione del convegno a Savona sul tema "Il settore rinfuse: analizzare il presente per guardare al futuro" realizzato con la collaborazione dell'Università Bocconi che ha realizzato una ricerca dal titolo "Il settore delle rinfuse: i driver del cambiamento e le opportunità di sviluppo per la portualità italiana" La ricerca ha avuto come obiettivo l'identificazione dei principali driver del cambiamento di tipo politico, economico e tecnologico in grado di modificare i flussi marittimi e portuali dei maggiori traffici alla rinfusa: settore petrolifero (crude oil e raffinati), carbone e derivati, agroalimentare e minerali di ferro;
- **15 maggio**: organizzazione del Maritime Day durante il quale è stata data la possibilità alla cittadinanza di effettuare una visita del porto a bordo di un battello messo a disposizione dall'Autorità Portuale;
- **16 ottobre** sesta edizione del Premio intitolato a "Paolo Contini", organizzazione delle attività con gli studenti vincitori del premio in collaborazione con la Cooperativa Battellieri;
- **8 novembre**: inaugurazione del terminal est del Palacrociere di Savona in collaborazione con Costa Crociere;
- **10 dicembre 2014**: Forum organizzato per la presentazione pubblica di un sondaggio realizzato dalla rivista specializzata Ship2Shore sui progetti di sviluppo relativamente al Porto di Savona e ai suoi programmi di rinnovamento logistico retroportuale;
- **19 dicembre**: presentazione del Bilancio di sostenibilità dell'APSV, documento realizzato interamente e in maniera autonoma (redazione, grafica e stampa) dal settore Attività del Progetto Accoglienza Crocieristi.

Nella prospettiva e nell'intenzione di dare corpo a un'accoglienza turistica che soddisfacesse l'ormai ragguardevole flusso di crocieristi (quarto porto italiano per numero di passeggeri movimentati con le crociere) che interessa la città, Camera di Commercio, Comune di Savona e Autorità Portuale, ognuno per la sua parte specifica, partecipano, a partire dal maggio 2011, al

consolidato “Progetto Accoglienza” che ha avuto il suo “debutto” in occasione del primo attracco di Carnival Magic il 24 maggio 2011. Il progetto, il cui obiettivo ha visto sempre la condivisione di tutti gli enti locali coinvolti, ha proseguito nella sua attività nel 2014 fornendo informazioni sui luoghi da visitare anche attraverso la distribuzione di mappe e depliant illustrati ad oltre 35 mila persone.

Per promuovere l’attività crocieristica, l’Autorità Portuale di Savona ha promosso la partecipazione alla rassegna fieristica Seatrade Cruise di Miami (10-13 marzo) e a quella europea dedicata al Mediterraneo, tenutasi a Barcellona (16-18 settembre).

Partecipazione a eventi espositivi e promozionali

La promozione internazionale, attraverso la partecipazione a fiere e l’organizzazione di presentazioni a operatori e stampa specializzata, è svolta dall’Autorità Portuale di Savona soprattutto attraverso Ligurian Ports, l’associazione che dal 1998 riunisce i porti di Genova, Savona e La Spezia, formalmente costituita nel settembre 2008.

Da sottolineare che, rispetto agli anni passati, durante i quali l’attività di Ligurian Ports era fortemente sostenuta sia dal punto di vista economico sia dal punto di vista organizzativo dalla Regione Liguria e dall’Istituto Italiano per il Commercio Estero, nel 2014 solo una iniziativa è rientrata nel programma promozionale della Regione Liguria che ha sostenuto Ligurian Ports tramite l’agenzia regionale Liguria International.

Inoltre, in diverse occasioni Ligurian Ports ha partecipato ad iniziative fieristiche insieme alla collettiva nazionale dei porti organizzata da Assoporti: al Seatrade Europe di Parigi, al Transport Logistic China di Shanghai e al Logitrans di Istanbul. La presenza unitamente all’associazione Assoporti ha permesso di essere maggiormente visibili e contenere in parte i costi di partecipazione. In sintesi, nell’ambito del programma promozionale Ligurian Ports 2014 l’Autorità Portuale ha partecipato ai seguenti eventi fieristici:

Data	Manifestazione	Località
5-7 febbraio	Fruit Logistica	Berlino-Germania
1-4 aprile	SITL	Parigi-Francia
5-8 maggio	CIBUS	Parma
15-17 giugno	Transport Logistic	Shanghai-Cina
23-28 giugno	Naples Shipping Week	Napoli
24 ottobre	Italian Cruise Day	Napoli
19-21 novembre	Logitrans	Istanbul-Turchia

L’Autorità Portuale di Savona ha partecipato altresì alla manifestazione Seatrade Cruise Shipping di Miami, il principale evento mondiale dedicato al settore delle crociere, organizzato a Miami USA dal 10 al 13 marzo, in collaborazione con il Progetto Accoglienza Crocieristi. All’appuntamento del circuito Seatrade partecipano un migliaio di espositori, tra cui tutti gli stakeholders mondiali del settore tra cui terminal crocieristici internazionali, fornitori, tour operator e imprenditori della filiera. L’Autorità Portuale insieme agli enti partner del progetto, ha promosso il porto con i servizi offerti dal Palacrociera di Savona e il territorio savonese con la proposta di itinerari, visite guidate, degustazioni di prodotti tipici.

Altra fiera al quale l’Autorità Portuale ha partecipato in autonomia su richiesta degli operatori del settore è stato il Break Bulk Europe. All’evento, che si è svolto ad Anversa, in Belgio, dal 12 al 15 di maggio hanno partecipato oltre 330 espositori provenienti da 35 paesi. Forte l’interesse per Savona da parte di linee marittime e traders che ha permesso di avviare anche contatti interessanti per il settore RO-RO.

Comunicazione e informazione attraverso gli organi di stampa

La diffusione ai media delle informazioni circa i progetti di sviluppo dell’Autorità Portuale è realizzata per una parte attraverso comunicati stampa, ma soprattutto stimolando con interventi redazionali il confronto e il dibattito su varie testate nazionali e internazionali, specializzate e di settore. Ogni azione è stata dettata dall’esigenza di rendere maggiormente divulgative le iniziative di particolare interesse pubblico-economico (di particolare rilievo quelli pubblicati da Crociere Yacht Capital, L’Avvisatore marittimo, La Gazzetta Marittima, Il Messaggero Marittimo, Genova e Liguria: Dove e Chi, Il Sole 24ore e Il Sole 24ore Nord Ovest, La Repubblica, Lloyd’s List, World Port Development, World Industry News, Cargo System, Lloyd’s Cruise International, Cruise Industry News).

Divulgazione identica è stata effettuata tramite i siti giornalistici on-line specializzati nello shipping e attraverso agenzie di informazione on-line di carattere regionale (IVG, Ansa, Ansa Infrastrutture e trasporti, Ansa Mare, Adnkronos, Agi, Ship2shore, Informare, Redivo, Shippingonline, RSVN.IT). In campo televisivo è stata data ampia collaborazione alla redazione di servizi speciali sulle maggiori emittenti del mercato del Nord Ovest (Rai 3, Primocanale, Telenord) per ogni settore dei traffici svolti nel porto di Savona e per ogni progetto di sviluppo contenuto nel piano operativo.

Pubblicazioni informative e promozionali

L’Autorità Portuale produce autonomamente (dall’elaborazione grafica, ai contenuti, alla stampa e alla rilegatura) le pubblicazioni, le brochure, le presentazioni e gli album fotografici necessari alle attività di promozione dei servizi offerti dal porto e di comunicazione, ai vari livelli, circa le strategie di sviluppo.

Le più significative attività per l’anno 2014 sono state la predisposizione e la stampa del “Bilancio di sostenibilità 2013-2014” e l’ideazione e l’elaborazione del volume “Savona Vado – Port Handbook”, vera e propria guida, in italiano e inglese, ai servizi e agli operatori del porto di Savona Vado (poi stampata e distribuita nel 2015).

Per i primi dieci anni di attività del Palacrociera e la contemporanea inaugurazione del nuovo Terminal Est è stata preparata la pubblicazione “Palacrociera Savona – 10 anni di attività”.

Inoltre, è stato stampato il report degli interventi in corso richiesto dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri: “Resoconto degli interventi – ex art. 29, D.L. 12 settembre 2014 n. 133”.

Tra le altre pubblicazioni si ricordano:

- “Il porto di Savona-Vado Ligure” - brochure in italiano, inglese e tedesco, aggiornamento
- “Cruising to Savona” – brochure in inglese per fiera Miami 2014
- “Cruises to Savona” – brochure in inglese per fiera Barcellona 2014
- album fotografico “Il porto di Savona Vado”, edizione 2014
- album fotografico “APM Terminals, il progetto di Vado Ligure – Lavori in corso”, (ita/ing)
- “Bulk Trade – Change drivers and development opportunities for the porto of Savona Vado”
- “Il nuovo terminal container di Vado Ligure” – brochure (ita/ing/ted/cin), aggiornamento
- “Un porto da colorare” ed. 2014 – Album da colorare per bambini delle scuole elementari

È stato infine predisposto materiale vario (inviti, opuscoli, locandine, pubblicità) in occasione di fiere (Seatrade Miami 2014, Berlino 2014, Valencia 2014, Anversa 2014, ecc), convegni, cerimonie e altri eventi (Port Day, inaugurazione Terminal Est Palacrociera), Premio Paolo Contini (per studenti delle scuole elementari) e progetti con alcune scuole come la realizzazione di un volantino per i crocieristi intitolato “Caro crocierista, benvenuto a Savona!” ideato dai ragazzi del Liceo Della Rovere e stampato in italiano, inglese, francese e spagnolo.

3. Attività svolte in ambito portuale

3.1 Servizi di interesse generale

L'art. 6, comma 1, lettera c) della legge 28 gennaio 1994 n. 84 demanda all'Autorità Portuale l'affidamento ed il controllo delle attività dirette alla fornitura a titolo oneroso agli utenti portuali di servizi di interesse non coincidenti né strettamente connessi alle operazioni portuali di cui all'art. 16, comma 1.

Il Ministero dei Trasporti e della Navigazione, con proprio Decreto del 14 novembre 1994, ha individuato i servizi di interesse generale nei porti, erogabili a titolo oneroso all'utenza portuale.

La SV Port Service è società costituita ai sensi dell'art. 23 comma 5 della legge 28 gennaio 1994 n. 84 al fine di svolgere attività, compiti e servizi individuati dal Decreto sopra richiamato.

3.1.1 Elenco dei servizi affidati

I servizi identificati dal Decreto del Ministero dei Trasporti e della Navigazione sono affidati alla Società di Servizi Generali del Porto di Savona Vado - SV Port Service - che svolge tali prestazioni avvalendosi di personale qualificato in distacco dall'Autorità Portuale.

In particolare, la SV Port Service effettua le seguenti attività:

- a) pulizia delle aree pubbliche, dei parchi ferroviari e della viabilità all'interno del comprensorio portuale di Savona e Vado Ligure;
- b) trasporto e smaltimento dei rifiuti ricevuti dalle navi e prodotti dall'attività di pulizia delle aree comuni del porto;
- c) pulizia degli specchi acquei interni ai bacini portuali di Savona e Vado Ligure;
- d) pulizia e manutenzione ordinaria delle aree demaniali situate a cornice della "Vecchia Darsena" di Savona;
- e) pulizia e disinfezione dei servizi igienici pubblici situati all'interno del bacino portuale di Savona;
- f) gestione dell'intera rete idrica portuale per la fornitura di acqua potabile alle navi e per uso pubblico;
- g) gestione degli impianti di illuminazione e relative manutenzioni, nonché distribuzione di energia elettrica;
- h) gestione delle banchine e dei posti barca da diporto presso la Vecchia Darsena del bacino portuale di Savona;
- i) Realizzazione e gestione di impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili (eolico e fotovoltaico).

3.2 Articoli 16,17,e 18 della legge 84/94

3.2.1 Notizie di carattere generale sui procedimenti di rilascio delle autorizzazioni e concessioni

Con ordinanza n.10 del 19 dicembre 2001, l'Autorità Portuale di Savona ha disposto l'entrata in vigore, a partire dal 1 febbraio 2002, del "Regolamento per l'esercizio delle operazioni e dei servizi portuali ammessi nel porto di Savona Vado Ligure", precedentemente approvato dal Comitato Portuale con delibera n. 122 del 19 dicembre 2001.

Il regolamento individua i seguenti servizi ammessi nel porto di Savona Vado quali prestazioni specialistiche complementari ed accessorie al ciclo delle operazioni portuali:

- sollevamento con mezzi speciali
- rizzaggio/derizzaggio a terra delle merci e dei contenitori su pianali e vagoni
- trasporto merci e contenitori da ciglio banchina a magazzino su pianali e vagoni (spola)
- riempimento/svuotamento di contenitori
- pulizia, ricondizionamento merci e svuotamento contenitori
- recupero fardaggio
- riparazione e monitoraggio contenitori

Inoltre, il regolamento determina le modalità di rilascio delle autorizzazioni per lo svolgimento delle operazioni e dei servizi portuali, nonché gli adempimenti e le condizioni in base alle quali è consentito l'esercizio di attività d'impresa negli spazi portuali in concessione a soggetti terzi.

A seguito del parere favorevole della Commissione Consultiva, con delibera n. 33 del 29 marzo 2006 il Comitato Portuale ha integrato il Regolamento per l'esercizio delle operazioni e dei servizi portuali, relativamente alla produzione di materiale informativo aggiuntivo da parte delle aziende richiedenti (in materia di caratteristiche del terminal, qualità ISO 9001 e rappresentanti designati) e al recepimento delle disposizioni del D.M. 16/12/2004 in materia di "sicurezza delle operazioni di carico e scarico delle navi portarinfuse".

Per l'anno 2014, con delibera n. 41 del 19/12/2013, il Comitato Portuale, acquisito il parere favorevole della Commissione Consultiva Locale nella seduta del 18/12/2013, ha stabilito in 20 unità complessive il numero massimo di autorizzazioni da rilasciare nel Porto di Savona-Vado ai sensi dell'art. 16, comma 7 della legge n. 84/1994. Tale limite è stato posto in relazione alla funzionalità del porto di Savona/Vado e comprende:

- 12 imprese titolari di concessioni pluriennali ex art. 18 L. 84/1994 e autorizzate allo svolgimento di operazioni portuali ai sensi dell'art. 16 L. 84/1994 (di cui alla lettera A del Regolamento dell'Autorità Portuale di Savona che disciplina l'esercizio delle operazioni e dei servizi portuali).
- 3 soggetti autorizzati allo svolgimento delle operazioni portuali ai sensi dell'art. 16 L. 84/1994 (di cui alla lettera A del Regolamento dell'Autorità Portuale di Savona che disciplina l'esercizio delle operazioni e dei servizi portuali).
- 5 soggetti autorizzati allo svolgimento di servizi portuali ai sensi dell'art. 16 L. 84/1994 (di cui alla lettera B del Regolamento dell'Autorità Portuale di Savona che disciplina l'esercizio delle operazioni e dei servizi portuali).

Nella stessa seduta, con delibera n. 40, il Comitato Portuale, acquisito anche in questo caso il parere favorevole della Commissione Consultiva Locale, ha espresso parere favorevole al rinnovo per l'anno 2014:

- dei provvedimenti autorizzativi per l'esercizio di operazioni portuali rilasciati ai sensi dell'art. 16 L. 84/1994 - lettera a) del Regolamento dell'Autorità Portuale di Savona che disciplina l'esercizio delle operazioni e dei servizi portuali – non titolari di contestuale concessione demaniale ex art. 18 L. 84/1994 in capo alle imprese di seguito indicate:

CAMPOSTANO GROUP S.P.A.
 CONSORZIO SAVONA CROCIERE
 GRENDI TRASPORTI MARITTIMI S.P.A.

- dei provvedimenti autorizzativi per l'esercizio di servizi portuali rilasciati ai sensi dell'art. 16 L. 84/1994 - lettera b) del Regolamento dell'Autorità Portuale di Savona che disciplina l'esercizio delle operazioni e dei servizi portuali – in capo alle imprese di seguito indicate:

ALL SERVICE S.C.R.L.
 CONSORZIO SAVONESE AUTOTRASPORTI
 COOPERATIVA AUGUSTO BAZZINO
 FRATELLI PIANA S.R.L.
 VERNAZZA AUTOGRU S.R.L.

3.2.2 Elenco dei soggetti autorizzati, anche in autoproduzione, allo svolgimento delle operazioni portuali ai sensi dell'art.16 con estremi, oggetto e durata delle autorizzazioni

Tabella 1 - Imprese autorizzate allo svolgimento di operazioni portuali ex art. 16 L. 84/1994 e titolari di concessioni pluriennali ex art. 18 L. 84/1994				
Ragione sociale	Oggetto autorizzazione	Estremi autor.	Validità dal	Validità fino al
BUT S.C.R.L.	Operazioni portuali relative a: carico, scarico, trasbordo, deposito, movimento, assistenza in genere di fertilizzanti, prodotti chimici e minerali per uso agricolo, civile e industriale - tra cui carbonato sodico, sale, ferroleghie, wood pellets biomasse e prodotti correlati - prodotti coloniali, metalli non ferrosi.	60/2014	01/01/2014	31/12/2016
BUZZI UNICEM S.P.A.	Operazioni portuali relative a: carico, scarico, trasbordo, deposito, movimento assistenza in genere di merci alla rinfusa, feldspati, nefelina, ossido di alluminio, caolino, argilla, cemento e comunque merci compatibili con l'impianto in concessione nei limiti di cui alla delibera n. 30 del 23/03/2003.	15/2003	31/07/2004	29/02/2020
COLACEM S.P.A.	Operazioni portuali relative a: carico, scarico, trasbordo, deposito, movimento, assistenza in genere di cereali, legumi semi oleosi, farine di estrazione ed altri prodotti simili anche per conto terzi, nonché ai prodotti cementizi e leganti idraulici nei limiti e alle condizioni di cui alla delibera n. 29 del 26/03/2003.	64/2005	29/10/2004	17/07/2014
COLACEM S.P.A.	Operazioni portuali relative a: carico, scarico, trasbordo, deposito, movimento, assistenza in genere di cereali, legumi semi oleosi, farine di estrazione ed altri prodotti simili anche per conto terzi, nonché ai prodotti cementizi e leganti idraulici nei limiti e alle condizioni di cui alla delibera n. 29 del 26/03/2003.	163/2014	18/07/2014	17/01/2015
COSTA CROCIERE S.P.A.	Operazioni portuali relative alla gestione di un terminal per navi da crociera e per lo svolgimento di tutte le operazioni accessorie e complementari ad essa connesse.	84/2004	01/01/2004	29/04/2023

DEPOSITI COSTIERI SAVONA S.P.A.	Operazioni portuali relative a: carico, scarico, trasbordo, deposito, movimento di olii vegetali per uso industriale e/o energetico, olii concreti di palma e fluidi, esteri monoalchidici di acidi grassi derivanti da prodotti vegetali (F.A.M.E.), altri prodotti liquidi compatibili con i prodotti vegetali e/o alimentari.	8/2009	21/01/2009	31/12/2025
FORSHIP S.P.A.	Trasporto passeggeri mediante navi traghetto, sbarco/imbarco merci compatibili con le infrastrutture di banchina con la sola esclusione del traffico import/export di autovetture intese come mezzi da commercializzare.	6/2003	01/04/2003	31/05/2019
MONFER S.P.A.	Operazioni portuali relative a: carico, scarico, trasbordo, deposito, movimento di cereali alla rinfusa, prodotti sfarinati e tutti i prodotti agricoli derivati, anche in sacchi, nonché le merci varie ad essi collegati. Olii vegetali per uso industriale e/o energetico, olii concreti di palma e fluidi, esteri monoalchidici di acidi grassi derivanti da prodotti vegetali (F.A.M.E.), altri prodotti liquidi compatibili con i prodotti vegetali e/o alimentari, a condizione che, almeno il 50% di detta merce, venga inoltrata a mezzo ferrovia.	9/2009	21/01/2009	31/12/2027
REEFER TERMINAL S.P.A.	Operazioni portuali relative a: carico, scarico, trasbordo, deposito, movimento, assistenza in genere di prodotti ortofrutticoli ed alimentari, sia imballati che in containers, containers, rotabili (incluse autovetture), merci varie in colli.	23/2007	22/03/2007	31/12/2027
SAVONA TERMINAL AUTO S.R.L.	Operazioni portuali relative a: carico, scarico, trasbordo, deposito, movimento, assistenza in genere di autoveicoli e rotabili in genere con esclusione delle attività Ro-Ro-Pax.	185/2014	01/01/2014	31/12/2014
SAVONA TERMINAL AUTO S.R.L.	Operazioni portuali relative a: carico, scarico, trasbordo, deposito, movimento, assistenza in genere di autoveicoli e rotabili in genere e attività Ro-Ro-Pax.	16/2015 41/2015	01/01/2015	31/12/2016
SAVONA TERMINALS S.P.A.	Operazioni portuali relative a carico, scarico, trasbordo, deposito, movimento, assistenza in genere di prodotti forestali, siderurgici, merci varie, rinfuse solide e containers.	65/2005	11/08/2005	31/12/2017
SAVONA TERMINALS S.P.A.	Banchine 14-15: operazioni portuali relative a carico, scarico, trasbordo, deposito, movimento, assistenza in genere di prodotti siderurgici. Banchine 31-32: operazioni portuali relative a carico, scarico, trasbordo, deposito, movimento, assistenza in genere di prodotti forestali, merci varie, rinfuse solide e containers.	61/2014	31/03/2014	31/12/2017
TERMINAL ALTI FONDALI SAVONA S.R.L.	Operazioni portuali relative a: carico, scarico, trasbordo, deposito, movimento, assistenza in genere di rinfuse solide.	23/2009	04/03/2009	31/12/2032
TERMINAL RINFUSE ITALIA S.P.A.	Operazioni portuali relative a: carico, scarico, trasbordo, deposito, movimento, assistenza in genere di rinfuse solide e prodotti cerealicoli.	97/2011	01/01/2012	31/12/2014

Tabella 2 - Elenco dei soggetti autorizzati allo svolgimento delle operazioni portuali ai sensi dell'art. 16 della legge n. 84/1994 non titolari di concessione ex art. 18 L. 84/1994

Ragione sociale	Oggetto autorizzazione	Estremi autor.	Validità dal	Validità fino al
CAMPOSTANO GROUP S.P.A.	Operazioni portuali relative a: Attività di sbarco/imbarco e di ricarica effettuata con gru semoventi su altri mezzi di trasporto di prodotti siderurgici, merci varie, prodotti forestali e rinfuse solide.	29/2014	01/01/2014	31/12/2014
CONSORZIO SAVONA CROCIERE	Operazioni portuali relative a: Carico, scarico, trasbordo, deposito, movimento, assistenza in genere di attività correlate esclusivamente al traffico crocieristico.	30/2014	01/01/2014	31/12/2014
GRENDI TRASPORTI MARITTIMI S.P.A.	Operazioni e servizi portuali relativi a: attività di rizzaggio/derizzaggio merce a bordo nave, scarico/carico containers a bordo nave su ralle ed il trasporto containers e rotabili da stiva a piazzale e da piazzale a stiva limitatamente a navi roll-on/roll-off operate dalla stessa Grendi.	111/2014	01/01/2014	31/12/2014

3.2.3 Elenco dei soggetti autorizzati, anche in autoproduzione, allo svolgimento delle servizi portuali ai sensi dell'art.16 con estremi, oggetto e durata delle autorizzazioni

Tabella 3 - Elenco dei soggetti autorizzati allo svolgimento dei servizi portuali ai sensi dell'art. 16 della legge n. 84/1994				
Ragione sociale	Oggetto autorizzazione	Estremi autor.	Validità dal	Validità fino al
ALL SERVICE S.C.R.L.	Riempimento/svuotamento dei contenitori. Pulizia, ricondizionam. e svuotamento dei contenitori. Recupero fardaggio.	45/2014	01/01/2014	31/12/2014
CONSORZIO SAVONESE AUTOTRASPORTI	Trasp. merci da ciglio banchina a magazzino su pianali e vagoni (spole).	31/2014	01/01/2014	31/12/2014
COOPERATIVA AUGUSTO BAZZINO	Sollevamento con mezzi speciali - Trasporto veicoli da ciglio banchina a magazzino/piazzale - Traslazione delle merci da ciglio magazzino a magazzino - Riempimento e svuotamento container.	32/2014	01/01/2014	31/12/2014
FRATELLI PIANA S.R.L.	Rizzaggio/derizzaggio a terra di merci e contenitori su pianali e vagoni. Riempimento/svuotamento dei contenitori. Pulizia, ricondizionam. e svuotamento dei contenitori. Recupero fardaggio.	46/2014	01/01/2014	31/12/2014
VERNAZZA AUTOGRU S.R.L.	Servizio di sollevamento con mezzi speciali.	33/2014	01/01/2014	31/12/2014

3.2.4 Elenco dei soggetti titolari di concessione ai sensi dell'art. 18, durata, scadenza e modalità di affidamento della concessione

Vedi punto 3.2.2 – Tabella 1

3.2.5 Esiti dell'attività di verifica di cui al comma 6 dell'articolo 16

Al fine di verificare, con cadenza almeno annuale, il rispetto delle condizioni previste nel programma operativo, l'Autorità Portuale ha richiesto ad ogni impresa terminalista l'aggiornamento del proprio programma di attività tramite compilazione di apposita modulistica nella quale devono essere indicati, in particolare, i dati relativi a investimenti, traffici, organico dei dipendenti, mezzi meccanici in dotazione, organizzazione del ciclo delle operazioni e dei servizi portuali. Le imprese hanno prodotto la documentazione richiesta allegando inoltre alla stessa l'aggiornamento delle tariffe massime adottate nonché eventuale altra documentazione espressamente richiesta quali il contratto assicurativo che garantisca persone e cose da eventuali danni derivanti dall'esercizio delle attività autorizzate e i documenti di sicurezza. Tutti i procedimenti di verifica si sono conclusi con esito positivo.

3.2.6 Notizie in merito all'autorizzazione rilasciata ai sensi dell'art. 17 comma 2 (data del rilascio, durata, regolamento per lo svolgimento del servizio) o alla costituzione dell'agenzia di cui all'art. 17 comma 5

A seguito dell'autorizzazione alla prestazione di lavoro temporaneo ai sensi dell'art. 17, rilasciata dall'Autorità Portuale in data 11 gennaio 2005, con scadenza 31/12/2014, nell'anno 2014 la CULP S.c. ha esercitato l'attività di fornitura di lavoro portuale temporaneo secondo le modalità definite nel "Regolamento amministrativo della fornitura del lavoro portuale temporaneo" precedentemente approvato dal Comitato Portuale con delibera n. 27 del 26 marzo 2003 acquisito il parere favorevole della Commissione Consultiva Locale. Tale regolamento stabilisce le modalità del procedimento di selezione dell'impresa e di rilascio dell'autorizzazione ex art. 17 e definisce i criteri di esercizio e di controllo della fornitura del servizio.

L'Autorità Portuale, nell'ambito della sua attività di vigilanza e di controllo, non ha riscontrato alcuna non conformità da parte dell'impresa autorizzata.

3.2.7 Notizie in merito all'attività di formazione prevista dal comma 8 dell'art. 17

Nel corso del 2014 la Compagnia Portuale Savonese è stata impegnata in attività di qualificazione dei propri soci volta a fornire le risposte adeguate soprattutto ad alcune attività in forte espansione. In particolare è proseguito l'addestramento dei lavoratori per il ruolo di trayloristi e retromarcisti addetti alle operazioni di sbarco e imbarco di rimorchi sulle navi Roro. Occorre segnalare che questo traffico (praticamente assente fino a tre anni fa) rappresenta ora il settore di attività più importante per la CULP. Ad oggi i lavoratori formati per l'attività in questione risultano oltre 50.

Nel 2014 è stata inoltre svolta attività di aggiornamento generale sulle norme di sicurezza come previsto dal D.Lgs 81/2008. Una ulteriore questione a cui è stato dedicato particolare impegno è stata quella dell'accreditamento presso la Regione Ligure come Ente di Formazione.

Occorre sottolineare che la continua evoluzione dei traffici richiede e richiederà ancor più in futuro uno sforzo per la formazione e l'aggiornamento non solo relativo a quanto reso obbligatorio per legge ma anche e soprattutto per riuscire a dare risposte concrete ed adeguate alle richieste di professionalità dei diversi operatori.

3.2.8 Notizie in merito all'applicazione del comma 15 bis dell'art. 17

L'Autorità portuale non ha adottato alcun provvedimento in merito alle misure economiche di sostegno di cui all'art. 17, comma 15-bis della Legge n.84/1994.

3.3 Attività di cui all'articolo 68 cod. nav. e attività residuali

3.3.1 Notizie di carattere generale

Nell'anno 2014 sono state 236 le imprese autorizzate ad operare in ambito portuale ai sensi dell'articolo 68 del Codice della Navigazione. Si riscontra la consolidata applicazione del sistema di rilascio e controllo delle autorizzazioni all'accesso il quale contempla tra i propri obiettivi l'aumento dei controlli amministrativi in materia di safety.

Le autorizzazioni riguardano prevalentemente attività legate alla cantieristica, ai nuovi lavori di ampliamento delle attività portuali e ad attività manutentive al servizio dei terminalisti.

Rispetto al 2013 il numero di imprese ex art 68 Cod Nav è diminuito segnando un " - 23%". Anche il numero di permessi personali di accesso al porto rilasciati a questa categoria è diminuito segnando un " - 16%".

Imprese autorizzate ad operare in porto ex art. 68 Codice della Navigazione										
Anno	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014
Numero autorizzazioni rilasciate	305	373	377	403	324	296	296	291	305	236
Incremento	5%	22%	1%	7%	-20%	-9%	0%	-2%	5%	-23%

3.3.2 Elenco degli operatori iscritti nei registri

L'elenco è riportato in allegato 3

Il quadro sui permessi di accesso al porto di Savona - Vado

Nel 2014 il sistema di controllo degli accessi ha segnalato:

- ~ Un aumento rispetto all'anno precedente delle richieste di ingresso alle aree portuali di persone munite di permesso annuale (1,82%)
- ~ Un aumento (6%) delle richieste di permessi personali temporanei

Il quadro occupazionale complessivo ha subito nel 2014 un incremento del 4%.

La tabella 1.1 contiene i dati dell'attività di rilascio permessi di accesso da parte dell'Autorità Portuale ed evidenzia, non il numero di permessi rilasciati, ma il numero di persone e di veicoli che hanno avuto accesso alle aree vigilate durante il 2014 (nel corso di un anno, infatti, è possibile che una persona riceva più permessi nel caso di rinnovi per proroghe di contratti di lavoro, proroghe dell'autorizzazione d'impresa ecc...).

Tab. 1.1 - Persone ed auto autorizzate all'accesso - anno 2014	
<i>Tipologia</i>	<i>N°</i>
Auto private autorizzate all'accesso	2.169
Auto aziendali autorizzate all'accesso	5.232
Persone autorizzate all'accesso	7.453
Servizi alle merci	993
Soggetti istituzionali	343
Servizi di interesse comunità portuale	352
Cantieri nautici	136
Pontili e depositi petroliferi	9
Servizi nave (ARMATORI, AGENZIE, SPEDIZIONIERI, MEDIATORI, PROVVEDITORI DI BORDO, ...)	274
Imprese pesca professionale	33
Ristorazione in area portuale	11
Imprese autorizzate ex art 68 Cod Nav	1.575
Imprese di trasporto merci	2.949
Imprese di trasporto persone	55
Altre imprese (Rappresentanti/fornitori, tecnici/consulenti, ...)	309
Appaltatori Autorità Portuale	414

Le principali variazioni in diminuzione si sono riscontrate nelle categorie "Cantieri nautici" (-23%) e "Imprese autorizzate ex art. 68 Cod. Nav." (-16%). La principale variazione in aumento è stata invece registrata nella categoria "Appaltatori e altre imprese AP" (+39%).

Nell'anno 2014 è proseguito l'ampio utilizzo della richiesta di permessi temporanei via Web gestito dalle imprese portuali autorizzate all'emissione, con un incremento rispetto ai livelli dell'anno precedente del 6%. Il sistema pianificato e formalizzato nell'Ordinanza n. 3/2005 per la gestione degli accessi temporanei ha ormai dimostrato di essere efficace nel contemperamento di due esigenze contrapposte: garantire l'operatività portuale e rafforzare in modo sostanziale l'attività di vigilanza ai varchi di accesso al porto.

La tabella 1.2 evidenzia l'utilizzo della modalità di richiesta di accessi temporanei via web nell'anno 2014 da parte delle imprese autorizzate.

Tab. 1.2 - Permessi di accesso temporanei <i>Richiesti dalle imprese portuali abilitate al servizio WEB</i>	
<i>Tipologia</i>	<i>N. permessi personali Anno 2014</i>
EQUIPAGGI CANTIERI NAUTICI	250
SPOT 15 GG	925
SPOT 2 GG	299
VARCO - VETTORI	-
VETTORI	21.672
VISITATORI 3 GG	48.103
VISITATORI 3 GG APSV	107
Tot permessi di accesso personali temporanei	71.356

La tabella 1.3 attesta come il sistema di rilascio e controllo dei permessi di accesso alle aree portuali abbia consentito, negli anni, di raggiungere elevati livelli di controllo che si sono mantenuti anche nel 2014 al di là delle conseguenze della crisi economica.

<i>Tab.1.3</i>	<i>Anno</i>	2009	<i>Var %</i>	2010	<i>Var %</i>	2011	<i>Var %</i>	2012	<i>Var %</i>	2013	<i>Var %</i>	2014
Permessi personali annuali rilasciati dall'Autorità Portuale		8.085	2%	8.221	-6%	7.725	0,7%	7.779	-5,9%	7.320	1,8%	7.453
Permessi personali temporanei richiesti dalle imprese portuali via WEB		28.937	8%	31.188	15%	35.780	41%	50.367	34%	67.284	6%	71.356
Permessi temporanei (personali e di circolazione) richiesti dalle imprese portuali via WEB		35.491	2%	36.110	14%	41.035	37%	56.200	30%	72.894	3%	75.344

Il quadro occupazionale nel porto di Savona - Vado

Nell'anno 2014 l'Autorità Portuale, in relazione ai compiti di coordinamento e controllo delle operazioni portuali e delle altre attività commerciali ed industriali esercitate nel porto, ha monitorato il quadro occupazionale riferito alle attività svolte nell'ambito portuale di Savona - Vado.

AMBITO E CRITERI DI APPLICAZIONE DELL'INDAGINE

L'ambito territoriale di indagine comprende:

- le attività che si svolgono all'interno dei *bacini portuali di Savona e Vado Ligure*;
- le attività riferite ai *pontili e depositi petroliferi* presenti nella rada di Vado Ligure ed aree retro portuali;
- i *cantieri nautici* ubicati all'interno dei bacini portuali o in aree del demanio marittimo ricadenti sotto la giurisdizione dell'Autorità Portuale.

I dati derivano in massima parte da procedimenti amministrativi di competenza dell'Autorità Portuale quali il rilascio di autorizzazioni per l'esercizio di attività di impresa ed il rilascio di autorizzazioni all'accesso in porto per le persone che devono accedere ai bacini portuali ed hanno pertanto un elevato grado di affidabilità.

Solo in alcune ristrette casistiche, non incluse nei procedimenti amministrativi di cui sopra, si è proceduto ad indagini di altro tipo quali richieste di dati statistici alle imprese.

E' opportuna una precisazione relativamente agli accessi occasionali e temporanei nel porto di Savona-Vado Ligure. Qualora un'impresa debba accedere alle aree portuali *per un periodo di tempo molto limitato (pochi giorni)* è possibile utilizzare il servizio di richiesta di permessi di accesso tramite un servizio on-line telematico, senza procedere da parte dell'Autorità Portuale al rilascio di badge magnetico munito di foto identificativa.

I permessi temporanei riguardano le seguenti categorie:

- autisti di imprese di autotrasporto;
- visitatori, clienti, corrieri, consulenti che devono accedere temporaneamente ai terminal portuali;
- personale di imprese che devono effettuare lavorazioni varie (edilizia, impiantistica...) per un periodo di tempo solitamente inferiore ai 15 gg;

Sebbene queste "giornate lavorative" siano effettuate da personale differente da quello indicato nelle tabelle sull'occupazione diretta ed indiretta di cui alle pagine seguenti, queste persone non sono state incluse nelle tabelle complessive "occupazione diretta" "occupazione indiretta".

Lo scopo dell'indagine è infatti quello di concentrare l'attenzione:

- sull'occupazione legata alle attività dirette;
- sull'occupazione relativa ad imprese che, pur non avendo un'attività continuativa ed esclusiva nel porto di Savona-Vado Ligure, abbiano operato almeno per un periodo temporale minimo che può essere definito in 30 giorni annui.

Rimangono inoltre esclusi dall'indagine alcuni ambiti quali:

- il settore turistico ricettivo legato agli stabilimenti balneari e ad attività correlate situate nei comuni di Savona, Vado Ligure e, per un ristretto tratto litoraneo, nel comune di Albissola Marina;
- l'indotto economico ed occupazionale delle attività crocieristiche sul settore commerciale ricettivo del comprensorio savonese. Si è infatti valutata solo l'occupazione direttamente legata allo scalo della nave ed operante all'interno delle aree portuali;
- l'indotto occupazionale derivante dalle attività logistiche (legate allo smistamento/deposito/assemblaggio delle merci ed informazioni comprese organizzazione, spedizioni, servizi finanziari e doganali) che si svolgono negli interporti, che possono essere situati a breve distanza delle aree portuali (vedi il caso Vado Intermodal Operators) o in zone più prossime alle grandi aree industriali ed urbane del nord ovest.

CLASSIFICAZIONE DELLE ATTIVITA' E DELL'OCCUPAZIONE GENERATA

I differenti comparti di attività sono stati distinti in due classi principali:

• **occupazione diretta**

Include imprese ed enti che erogano servizi caratterizzati da:

- una correlazione/specializzazione diretta con le attività che si svolgono all'interno delle aree portuali e, più in generale, nell'ambito della giurisdizione territoriale di competenza dell'Autorità Portuale di Savona;
- una sostanziale continuità lavorativa degli addetti durante l'anno solare nelle attività sotto indicate.

• **occupazione indiretta**

Include imprese che erogano servizi non continuativamente prestati all'interno delle aree oggetto dell'indagine durante l'anno solare.

Si tratta di *aziende esterne* che operano, per una *componente variabile della loro attività complessiva*, nei porti di Savona e Vado Ligure. All'interno di tale ambito l'intensità e la continuità lavorativa possono essere estremamente mutevoli, anche all'interno di una stessa categoria.

Circa il criterio *correlazione/specializzazione delle attività lavorative con le attività* che si svolgono all'interno delle aree portuali e, più in generale, nell'ambito della giurisdizione territoriale di competenza dell'Autorità Portuale di Savona, *l'ambito dell'occupazione indiretta contiene situazioni differenti*. Tale specializzazione può essere più marcata (vedi ad esempio le imprese che effettuano lavori sulle navi commerciali o sulle imbarcazioni da diporto, il trasporto persone per le crociere/equipaggi) o non presente (lavori di edilizia, impiantistica civile, tecnici/consulenti, pulizia locali ed uffici, ritiro rifiuti).

Alcune precisazioni si rendono opportune per quanto concerne il comparto "*Trasporto Merci*", quantitativamente il più rilevante dell'intero quadro complessivo diretto ed indiretto.

Occorre premettere che non sono stati ancora oggetto di analisi i vettori operanti elusivamente nel porto di Vado Ligure nel comparto contenitori e frutta. Pertanto le persone coinvolte nella categoria "*Trasporto Merci*" sono riferite principalmente al bacino portuale di Savona.

Inoltre, posto che l'attività del comparto non può considerarsi continuativa e full-time nell'ambito del porto di Savona-Vado, l'eterogeneità di tale categoria è forte. Vi sono decine di società di autotrasporto che effettuano regolarmente viaggi di carico/scarico delle merci all'interno del porto mentre altre operano saltuariamente.

Si tratta comunque di personale che, non avendo usufruito di permessi giornalieri telematici, ha operato, presumibilmente, per un numero di giornate annue superiore a 15/30 gg.

OCUPAZIONE DIRETTA: CATEGORIE DI ATTIVITA'

Le categorie di soggetti inclusi nell'occupazione diretta di cui alla tabella 5.1 comprendono:

1. Servizi alle merci

Sono imprese che partecipano direttamente o a supporto del ciclo di carico/scarico/trasbordo/deposito delle merci/passeggeri in transito dal porto di Savona-Vado. Tale ciclo lavorativo viene definito dalla legge di riforma portuale 28/1/1994 n. 84 "*ciclo delle operazioni e dei servizi portuali*". In particolare si è distinto tra:

- a. imprese concessionarie di terminal portuali (ai sensi dell'art. 18 della legge 84/94);
- b. imprese autorizzate ad integrare il ciclo delle operazioni e dei servizi portuali correlati a supporto (ai sensi dell'art. 16 della legge di riforma portuale 28/1/1994, n.84). Tali servizi possono includere riempimento/svuotamento container, gestione dei magazzini di deposito delle merci ;
- c. impresa autorizzata ad integrare i cicli lavorativi delle imprese di cui sopra con manodopera temporanea ai sensi dell'art. 17 della legge di riforma portuale 28/1/1994, n.84. I traffici portuali sono spesso legati all'alternanza non prevedibile di picchi di traffico a fronte di periodi di scarsa attività. Conseguentemente la competitività complessiva dello scalo savonese è fortemente influenzata dalla capacità di far fronte alle richieste delle compagnie armatoriali, garantendo tempi di carico/scarico delle merci estremamente ristretti ed efficaci. Ciò dipende in grande misura dalla flessibilità delle stesse imprese terminaliste che possono attingere alla manodopera temporanea senza gravarsi di insostenibili costi fissi;

- d. altri servizi di supporto al comparto merci e passeggeri, quali controlli qualità delle merci in transito, certificazioni, servizi amministrativi e finanziari a supporto delle imprese portuali di cui ai punti a) e b) sopra.

2. Soggetti Istituzionali

Istituzioni deputate a coordinare e controllare le attività del porto di Savona-Vado (Autorità Portuale, Autorità Marittima, Polizia di Frontiera, Guardia di Finanza, Agenzia delle Dogane, ASL,).

3. Servizi di interesse della comunità portuale

Imprese che erogano servizi comuni alla comunità portuale quali:

- a. Servizi di vigilanza finalizzati alla prevenzione di incidenti ed alla sicurezza delle aree portuali;
- b. Servizi antincendio;
- c. Servizi tecnico nautici quali pilotaggio, rimorchio, ormeggio;
- d. Lavori ed indagini subacquee;
- e. Servizi di disinquinamento e pulizia delle acque;
- f. Manovre ferroviarie;
- g. Rilevazioni meteo-marine;
- h. Chimici del porto
- i. Altre attività.

4. Cantieri Nautici

Imprese titolari di concessione che nell'ambito della giurisdizione territoriale di competenza dell'Autorità Portuale svolgono attività di cantieristica navale. Sono stati inclusi in questa categoria solo i dipendenti diretti delle imprese concessionarie mentre le persone appartenenti ad imprese terze che operano all'interno del cantiere sono state inserite all'interno dell'occupazione indiretta nell'ambito delle "imprese autorizzate ex art. 68 Cod Nav" sottoambito "Imbarcazioni da diporto /lavori in genere".

5. Pontili e Depositi Petroliferi

Imprese titolari di concessioni demaniali per i pontili di movimentazione di prodotti petroliferi e proprietarie di aree retro portuali per lo stoccaggio degli stessi prodotti. Anche in questo caso sono stati inclusi in questa categoria solo i dipendenti diretti.

6. Servizi Nave

Imprese che erogano servizi a supporto delle compagnie di navigazione/caricatori delle merci quali pratiche doganali, gestione equipaggi, pratiche di accosto nave, fornitura provviste di bordo,

In merito a tale categoria si rende opportuna una precisazione: sono stati inclusi tra gli addetti occupati solo le persone per le quali è stato attivato il permesso di accesso al porto. Poiché molte imprese hanno la sede all'esterno delle aree portuali è logica conseguenza che tale dato sia da considerarsi non comprensivo di tutti gli addetti coinvolti non includendo i dipendenti amministrativi che non hanno necessità di accedere all'interno del porto.

7. Imprese di pesca professionale

Imprese che operano con imbarcazioni d'altura ormeggiate presso gli specchi acquei all'interno delle aree portuali. Sono esclusi gli addetti delle imbarcazioni della piccola pesca ormeggiate nella vecchia darsena.

8. Ristorazione in aree portuali

Imprese concessionarie di esercizi commerciali di ristorazione/bar ubicati all'interno delle aree portuali.

OCCUPAZIONE INDIRECTA: CATEGORIE DI ATTIVITA'

Le categorie di soggetti inclusi nell'occupazione indiretta di cui alla tabella 5.1 comprendono:

1. Imprese autorizzate ex art. 68 Codice della navigazione

Imprese che svolgono particolari attività lavorative di carattere commerciale, industriale, artigianale, soggette a vigilanza dell'Autorità Portuale secondo quanto previsto dal Decreto APSV n. 56/2005 ed ai sensi dell'art. 68 Cod. Nav.

La vigilanza dell'Autorità Portuale si esplicita nelle verifiche effettuate nell'ambito del procedimento amministrativo di rilascio delle autorizzazioni ex art. 68 Codice della Navigazione. Sono attività ritenute a rischio per la salute e la sicurezza dei lavoratori e non coincidenti con le operazioni ed i servizi a supporto della movimentazione e deposito delle merci in ambito portuale, né con i servizi di interesse delle comunità portuale.

Nella tabella sono raggruppate per tipologie di attività ed in particolare:

- a. bunkeraggio: imprese che effettuano rifornimenti di carburante alle navi e alle imprese portuali tramite autobotte (sono escluse le imprese che effettuano rifornimenti alle navi via mare che non sono gestite dall'AP);
- b. imprese che svolgono attività di edilizia, lavori stradali, tubazioni;
- c. imbarcazioni da diporto (lavori in genere): imprese che integrano il ciclo operativo dei cantieri nautici presenti sul territorio di competenza dell'Autorità Portuale di Savona;
- d. impiantistica/manutenzione attrezzature e impianti industriali: imprese che operano su impianti industriali/attrezzature/veicoli a supporto delle imprese portuali, ad esclusione dei cantieri nautici (per i quali è utilizzata la voce "imbarcazioni da diporto");
- e. navi (lavori in genere): imprese che effettuano lavorazioni su navi commerciali;
- f. servizi ambientali: imprese che erogano servizi quali pulizia acque/banchine/container/magazzini, ritiro rifiuti, derattizzazione, pulizia uffici, ;
- g. tecnici/consulenti in genere: tecnici consulenti non inclusi nella categoria "altre imprese" in quanto svolgono attività ritenute a rischio, quali indagini geognostiche e preparazione e svolgimento di spettacoli pirotecnici.

2. Imprese di trasporto merci

Imprese di autotrasporto c/terzi che utilizzano mezzi aventi massa superiore a 35 q.

3. Imprese di trasporto persone

Imprese che effettuano servizi di trasporto persone (taxi, autonoleggi) compresi i servizi taxi/autonoleggi e di trasporto passeggeri (pullman) relativi all'area crociere.

4. Altre imprese

Imprese che svolgono attività di rappr./fornitori merci, tecnici e consulenti in genere.

5. Appaltatori Autorità Portuale

Imprese che effettuano lavori pubblici per conto dell'Autorità Portuale nell'ambito della giurisdizione territoriale di competenza.

L'occupazione generata dal Porto di Savona-Vado Ligure nel 2014

Tipologia		N. occupati 2014
Occupazione Diretta		2.387
di cui:	Servizi alle merci	1.101
	Imprese Art. 18	366
	Imprese Art. 16A	100
	Imprese Art. 16B	270
	Imprese Art.17	214
	Altri servizi di supporto comparto merci	98
	Altri servizi di supporto comparto passeggeri	53
Soggetti istituzionali		267
Servizi di interesse comunità portuale		390
	SECURITY/SAFETY/SOCCORSO PUBBLICO	85
	SERVIZI INTERESSE COMUNITA' PORTUALE (TECNICO-NAUTICI, SOMMOZZATORI, CHIMICI, RILEVAZIONI METEO, PULIZIA ACQUE, TRASPORTO FERROVIARIO, ...)	305
	Cantieri nautici	175
	Pontili e depositi petroliferi	157
	Servizi nave (ARMATORI, AGENZIE, SPEDIZIONIERI, MEDIATORI, PROVVEDITORI DI BORDO, ...)	249
	Imprese pesca professionale	31
	Ristorazione in area portuale	17
Occupazione Indiretta		5.368
di cui:	Imprese autorizzate ex art 68 Cod Nav	1.667
	BUNKERAGGIO	126
	EDILIZIA/LAVORI STRADALI/TUBAZIONI	306
	IMBARCAZIONI DA DIPORTO (LAVORI IN GENERE)	437
	IMPIANTISTICA/MANUTENZIONE ATTREZZATURE E IMPIANTI INDUSTRIALI	437
	NAVI (LAVORI IN GENERE)	153
	SERVIZI AMBIENTALI (PULIZIA ACQUE-BANCHINE-CONTAINER-MAGAZZINI, RITIRO RIFIUTI, DERATTIZZAZIONE, PULIZIA UFFICI,...)	198
	TECNICI/CONSULENTI IN GENERE	10
	Imprese di trasporto merci	2.896
	Imprese di trasporto persone	76
	Altre imprese (Rappresentanti/fornitori, tecnici/consulenti, altro)	320
	RAPPRESENTANTI/FORNITORI MERCI	165
	TECNICI/CONSULENTI IN GENERE	148
	Appaltatori Autorità Portuale	409
	EDILIZIA/LAVORI STRADALI/TUBAZIONI	342
	IMPIANTISTICA	32
	TECNICI/CONSULENTI IN GENERE	35
Occupazione Complessiva		7.755

4. Manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere portuali – Opere di grande infrastrutturazione

4.1 *Manutenzione ordinaria: elenco e stato di avanzamento delle opere avviate, costi di realizzazione*

Finanziamenti impegnati per i lavori ultimati/in corso/avviati nel 2014 euro 740.000 su fondi propri di bilancio

N.	Oggetto	Importo (€)	
Interventi ultimati			
692	Manut. Ord. parti comuni nell'ambito portuale per l'anno 2014	270.000	
679	Manut. ord. centrali termiche e condizionamento 2012/2014	40.000	
Interventi in corso di realizzazione			S.A.L. al 31/12/2014
696	Manut. ord. centrali termiche e condizionamento 2014/2015	60.000	0%
673	Manutenzione ordinaria parti ferroviarie	100.000	74%
Progettazioni avviate			Stato prog. al 31/12/2014
706	Manut. Ord. parti comuni nell'ambito portuale per l'anno 2015	270.000	Prog. Esec. in corso

4.2 *Manutenzione straordinaria: elenco e stato di avanzamento delle opere avviate, costi di realizzazione*

Finanziamenti impegnati per i lavori ultimati/in corso/avviati nel 2014 euro 3.921.300 su fondi propri di bilancio.

N.	Oggetto	Importo (€)	
Interventi ultimati			
659/2	Completamento nuova viabilità di accesso Porto di Savona	212.500	
687	Manutenzioni straordinarie agli impianti ferroviari portuali		
701	Adeguamento accosto zona 33	130.000	
Interventi in corso di realizzazione			S.A.L. al 31/12/2014
689/3	Manut. Straord. subacquea bacini portuali Savona e Vado	180.000	75%
690	Manut. Straord. viadotti ferrov. Porto di Savona - parco Doria	1.400.000	0%
693	Manut. Straord. strade e piazzali comuni bacini Savona e Vado	600.000	55%
702	Manut. Straord. facciate dell'edificio servizi e passerella	533.800	0%
704	Costruzione di nuovo ramo idrico area ex Italsider	165.000	0%
Progettazioni avviate			Stato prog. al 31/12/2014
700	Manut. Straord. vie di corsa portainers Vado Ligure	700.000	Prog. Esec. in corso

4.3 Grande infrastrutturazione: elenco e stato di avanzamento delle opere avviate, costi di realizzazione con indicazione della relativa fonte

Finanziamenti impegnati per lavori ultimati/in corso/in progettazione nel 2014: 513.214.700p di cui:

Fonte	Importo (€)	Fonte	Importo (€)
Legge 388/488/00	6.013.732	Decr. MIT-MEF 43/2014	85.559.498
Legge 166/02	2.719.182	Decr. MIT-MEF 120/T/2007	118.000.000
Fondo infrastrutture MIT	25.000.000	Decr. MIT-MEF 357/2011	17.409.740
Comma 994 finanziaria 2007	1.382.150	Decr. MIT-MEF 28/2014	42.666.667
Bilancio Ministero MIT	81.084.559	Fondi privati	50.000.000
Fondi legge 84/94 art. 18bis	5.473.118	Fondi propri	77.906.054

N.	Oggetto	Importo (€)	
Interventi ultimati			
643/1	Real. rotatoria Aurelia propedeutica realizzazione sovrappasso	270.000	
643/2	Spostamento sottoservizi sedimi interessati dal sovrappasso	280.000	
580	Nuovo ponte a raso Vecchia Darsena (q.p. opere principali)	809.200	
Interventi in corso di realizzazione			S.A.L. al 31/12/2014
580/1	Nuovo ponte a raso Vecchia Darsena (opere di completamento)	1.063.500	70%
600	Nuova piattaforma multipurpose Vado Ligure (project financing)	350.000.000	14%
630	Realizzazione nuova sede Autorità Portuale	8.430.000	75%
639/1	Sistemazione aree demaniali Porto Vado demolizioni	135.000	0%
653	Sist. transitoria degli accosti petroliferi nella rada di Vado Ligure	9.496.000	87%
Progettazioni avviate			Stato prog. al 31/12/2014
401-c1	Rifiorimento diga a gettata, ripristino e manut. muro paraonde	616.000	In corso di affidamento.
509	Nuova diga di Vado Ligure – 1^ lotto	80.000.000	Prog. Prel. concluso
639	Sistemazione aree demaniali Porto Vado	565.000	Prog Esec in corso
637	Risagomatura del terrapieno a mare antistante l'abitato di Zinola	2.100.000	Prog. Def. Concluso
640	Attraversamento ferroviario Prolungamento a mare	400.000	Prog. Def. In corso
641	Riordino spiaggia "Eroe dei due mondi"	300.000	Prog. Def. In corso
643	Real. sovrappasso piattaforma multipurpose - aree retroportuali	23.450.000	Affidata Prog. Esec (ultim). e costr.
665	Adeg. e potenziamento illuminazione pubblica bacino di Savona	1.000.000	Ultim. prog. Esec.
667	Risistemazione del capannone T3	7.500.000	Prog. Prel. concluso
688	Accessibilità nuova Sede	800.000	Prog. Def. concluso
695/1	Alimentazione piattaforma AT/MT – Lavori Edili	800.000	Prog. Def. In corso
695/2	Alimentazione piattaforma AT/MT – Lavori Elettrici	2.200.000	Prog. Esec. In corso
703	Aree retroportuali e nuovi varchi doganali	23.000.000	Studio di fatt. concluso

4.4 Infrastrutture finalizzate alle “autostrade del mare”, risultati ottenuti e prospettive future

Nel porto di Savona sono radicati diversi servizi di Autostrade del Mare: a Savona il terminal Ro-Ro di Savona Terminal Auto offre servizi regolari per Spagna e Algeria; a Vado Ligure, nell’ambito delle aree assegnate in concessione da Reefer Terminal, la società Grendi opera collegamenti con la Sardegna.

Savona Terminal Auto

La società gestisce, sulla Darsena Alti Fondali del porto di Savona, un terminal ro-ro per auto nuove, macchine operatrici (semoventi o trainate, gommate o su cingoli), treni (grazie ad un doppio binario, perpendicolare al ciglio banchina, che consente ai convogli di entrare direttamente in stiva), camion e rimorchi. Le aree di stoccaggio, accessibili tramite gate dedicato per bisarche e tramite raccordo ferroviario, coprono 60.000 m2 complessivi.

Savona Terminal Auto ha il suo core-business nel settore automotive e offre i suoi servizi a diverse case automobilistiche (tra cui Gruppo Fiat, Mazda e Daihatsu) ed è collegato con tutto il mondo tramite i servizi regolari di Grimaldi Group, NYK, K Line, Mitsui OSK, Wallenius.

Da luglio 2012 il terminal è entrato a far parte del network dei collegamenti fra Italia e Spagna operati da Grimaldi Group, insieme a Livorno, Barcellona e Valencia. Con un servizio che nel 2014 ha assunto cadenza giornaliera, nell’anno passato sono stati movimentati 20.000 mezzi, per oltre 1.000.000 t di merce. Il successo ha spinto la Compagnia a sperimentare ulteriori potenziamenti del collegamento, proponendo anche un servizio ro-pax a partire dal 2015.

Reefer Terminal

Nell’ambito delle proprie aree in concessione, dove concentra le attività legate alla frutta ed ai container, Reefer Terminal dispone anche di una banchina Ro-Ro sulla quale opera, da luglio 2011, la società Grendi (che ha ricevuto dall’Autorità Portuale autorizzazione ex art.16 l. 84/94).

Grendi offre collegamenti tutto merci con Cagliari (tre partenze settimanali), per il trasporto su navi Ro-Ro di container e trailer (traffico 2014: 30.000 mezzi per oltre 1.200.000 t di merce).

Forship

La società gestisce, sulle Calate Nord del porto di Vado, un terminal per traghetti passeggeri e merci che dispone di 4 attracchi per navi Ro-Ro (2 accosti poppieri per mezzi convenzionali e 2 per mezzi veloci), oltre ad accosti per rimorchiatori e servizi tecnico-nautici, con piazzali a filo banchina per la sosta degli automezzi in attesa per oltre 40.000 m2. Il terminal è la base della compagnia “Corsica Ferries–Sardinia Ferries”, che assicura un collegamento annuale per passeggeri e merci verso la Corsica (con frequenza che nel periodo estivo raggiunge le 3 partenze giornaliere).

Il terminal è in grado di ospitare anche servizi tutto merci, come accaduto fra il 2008 ed il 2012 con il collegamento con Termini Imerese operato dalla compagnia Strade Blu, e fra il 2012 e il 2013 con il collegamento con Tarragona, operato dalla compagnia ASA Lines.

4.5 Scostamenti tra gli interventi programmati e quelli avviati e relative motivazioni

Tra gli interventi previsti dall'Autorità Portuale per l'anno 2014, alcuni non sono stati avviati per il protrarsi dell'iter progettuale ed autorizzativo, e sono dunque stati riproposti nella programmazione 2015. Inoltre si è dovuto integrare il programma dei lavori di manutenzione straordinaria, con conseguente incremento del relativo importo.

Sono viceversa stati inserite risorse inizialmente non previste, relative all'adeguamento al nuovo importo del progetto 580, nonché allo sviluppo delle progettazioni per la realizzazione della nuova diga del porto di Vado Ligure e la predisposizione dell'accosto transitorio per i prodotti petroliferi.

Pertanto il Comitato Portuale ha provveduto in data 28 ottobre 2014 ad approvare l'adeguamento dell'elenco annuale dei lavori 2014 secondo il seguente schema.

Aggiornamento elenco annuale 2014 (Importi in migliaia di Euro)

A Programmazione ordinaria			Pogr. Prec.	2014	2014 agg.
A1	637	Risagom. /rifiorim. terrapieno Zinola e sist. arenili e locali di servizi	1.400	700	*
A2	638	Sistemazione litorale rio Solcasso/pontile Enel		750	*
A3	667	Risistemazione del capannone T3		500	500
A4	666	Regimazione acque		500	500
A5	639	Sistemazione aree demaniali porto Vado		700	135
A6	640	Attraversamento ferroviario Prolungamento a mare		400	*
A7	641	Riordino spiaggia "Eroe dei due mondi"		300	*
A9	688	Accessibilità alla nuova sede		500	550
A10	681	Implementazione sistema rinfuse bacino di Savona		2.300	150
A11	682	Demolizione capannone T1 e sistemazione aree		800	*
A12	693	Manutenzioni straordinarie aree e immobili	930	2.000	2.748
A13	694	Manut. straordinarie ferroviarie	200	1.000	1.000
	580	Ponte a raso Nuova Darsena			500
Parziale			2.530	10.450	6.083

B Interventi di Piano Regolatore			Pogr. Prec.	2014	2014 agg.
B1	644	Nuovi oleodotti nell'area S16		2.365	*
B2	645	Ricollocazione abitazioni Gheia		3.000	*
B3	643	Viabilità in sovrappasso all'Aurelia	7.250	10.000	*
B4	509	Realizzazione nuova diga di del porto di Vado Ligure	1.100		500
B5	695	Alimentazione piattaforma AT/MT		800	100
B7		Nuova viabilità e varchi		1.000	150
B8	674	Adeguamento terminal ferroviario Vado Ligure	900	400	*
	653	Transitorio petroli			350
Parziale			9.250	17.565	1.100

TOTALE GENERALE			11.780	28.015	7.183
------------------------	--	--	---------------	---------------	--------------

**Intervento traslato nella programmazione 2015/2017*

5. Finanziamenti comunitari e/o regionali

5.1 Notizie su opere infrastrutturali o progetti utili allo sviluppo della portualità realizzati con finanziamenti o fondi europei e indicazione di eventuali problematiche verificatesi

L'Autorità Portuale di Savona, insieme alle Autorità Portuali di Genova, La Spezia e Livorno, l'Università degli Studi di Genova DICAT e la Chambre de Commerce et d'Industrie de Bastia et de la Haute-Corse, nel periodo 01/07/2009 – 30/06/2012 ha partecipato al progetto “La previsione del vento per la gestione e la sicurezza delle aree portuali - Vento e Porti”, finanziato con contributo europeo a valere sul Programma di Cooperazione Transfrontaliera Italia - Francia Marittimo 2007-2013.

L'Autorità Portuale di Savona attualmente partecipa, insieme alle Autorità Portuali di Genova, La Spezia e Livorno, l'Università degli Studi di Genova DICAT e la Chambre de Commerce et d'Industrie de Bastia et de la Haute-Corse a un nuovo progetto “Il monitoraggio e la previsione delle condizioni meteo-marine per l'accesso in sicurezza delle aree portuali – Vento Porti e Mare” finanziato con contributo europeo a valere sul Programma di Cooperazione Transfrontaliero Italia - Francia Marittimo 2007/2013 – Bando per Risorse Aggiuntive. Il progetto in data 24 gennaio 2013 è stato approvato dal Comitato Direttivo del PO Italia/Francia. L'importo del contributo previsto a budget per l'Autorità Portuale di Savona è 262.881€.

Il progetto di origine, Vento e Porti, ha sviluppato un sistema di previsioni a breve e medio termine focalizzate sul vento e sull'area portuale in senso stretto. Il nuovo progetto estende le previsioni al moto ondoso e allo specchio acqueo antistante al porto. A tale scopo l'Autorità Portuale di Savona ha acquistato nel 2014 uno strumento denominato LiDAR (Light Detection and Ranging), per la misura dei profili verticali del vento fino alla quota di alcune centinaia di metri sul livello del mare. Per completare la strumentazione necessaria per il monitoraggio delle condizioni meteo-marine il sistema LiDAR dovrà essere integrato con un anemometro ultrasonico e con tre sensori per la misura rispettivamente della pressione, umidità e temperatura dell'aria.

6. Gestione del demanio

6.1 Notizie di carattere generale

Con decreto del Ministero dei Trasporti e della Navigazione del 6 aprile 1994 è stata definita la circoscrizione territoriale dell'Autorità Portuale di Savona, costituita dalle aree demaniali marittime, dalle opere portuali e dagli antistanti specchi acquei, compresi nel tratto di costa che va da Rio Sodio in Comune di Albissola Marina a Punta dell'Asino in Comune di Bergeggi.

Nel corso dell'anno 2014, la gestione del demanio marittimo ha riguardato n. 281 occupazioni demaniali regolate da concessioni rilasciate ai sensi dell'art. 36 del Cod. Nav e n. 16 regolate ai sensi dell' art. 18 della Legge 84/94.

Nonostante il perdurare della crisi non sono venuti meno investimenti privati, anche considerevoli, per l'ampliamento e il miglioramento delle aree in concessione, portando a termine i lavori relativi ai progetti approvati gli anni passati e attivando procedure amministrative per ulteriori nuovi interventi. Quanto sopra ha comportato il rilascio da parte di Autorità Portuale di Savona di n. 14 determinazioni conclusive di procedura di conferenza dei servizi ai sensi dell'art. 5 della legge Regionale 9/2003.

Anche gli interventi pubblici sono proseguiti con lo sviluppo di nuovi progetti di riqualificazione della costa, già intrapresi da qualche anno nei Comuni di Savona e Vado Ligure. In conseguenza dei nuovi progetti di riqualificazione sono state attivate dall'Autorità Portuale di Savona n. 4 Conferenze dei Servizi, ai sensi del DPR 383/94, presso il Provveditorato Interregionale alle OO.PP. Lombardia-Liguria Sede Coordinata di Genova.

Sono ancora in fase di realizzazione tutte le opere pubbliche di riqualificazione della fascia costiera approvate ai sensi del DPR 383/94 nel 2012 e nel 2013.

Proseguono infine, presso la rada di Vado Ligure, le opere di cantiere per la realizzazione della nuova infrastruttura portuale in conformità al Piano Regolatore Portuale e all'Accordo di Programma siglato nel 2008 da Regione Liguria, Provincia di Savona, Comune di Vado Ligure e Autorità Portuale di Savona e sono in corso di definizione i progetti e la redazione degli strumenti urbanistici per la realizzazione delle opere retroportuali correlate alla Piattaforma Multifunzionale.

6.2 Introiti per canoni, tempi di riscossione, ammontare canoni non riscossi e azioni di recupero per morosità

Complessivamente la gestione del Demanio Marittimo, nonostante l'indice negativo del - 0,5% indicato dal Ministero per l'anno 2014, ha prodotto un introito da canoni demaniali per euro 5.922.380,92 circa ed i tempi di riscossione rispettano in parte quanto previsto nelle indicazioni di pagamento (15 giorni dall'emissione della fattura) mentre una parte sempre più consistente di soggetti concessionari ha richiesto l'autorizzazione al pagamento del canone annuale in rate (fino al massimo di n.4) che ha comportato l'estinzione del debito nel periodo settembre/dicembre 2014.

E' stata intrapresa una sola azione per recupero di morosità nei confronti della Società Daubaci di Bacigalupo Nicoletta &C. S.n.c. con richiesta di escussione del deposito cauzionale sostitutivo ai sensi del decreto del Ministero delle Infrastrutture e trasporti (già Ministero della Marina Mercantile) del 14 luglio 1989. In considerazione della richiesta sopra specificata dell'Autorità Portuale, la società concessionaria Daubaci di Bacigalupo Nicoletta &C. S.n.c. ha provveduto al pagamento di parte della somma dovuta. E' in corso un procedimento per il recupero delle somme non ancora corrisposte.

6.3 Attività di controllo sul demanio marittimo, eventuali occupazioni irregolari e attività intrapresa per la normalizzazione

L'attività di controllo è stata eseguita in collaborazione con la Capitaneria di Porto eseguendo ispezioni e sopralluoghi su alcune concessioni che ha anche portato alla rilevazione di irregolarità di lieve entità, perseguite ai sensi di Legge.

6.4 Elenco dei soggetti titolari di concessione ai sensi dell'art. 36 del Codice della Navigazione distinti per usi

L'elenco è riportato in allegato 4

7. Tasse Portuali

7.1 Andamento delle entrate per tasse ed eventuali anomalie nella riscossione

Nell'esercizio 2014 la tassa portuale è stata incassata al 100% per il cessare delle disposizioni relative al termine dei pagamenti sui mutui accollati dallo Stato contratti anteriormente al 1993 e per quanto disposto dalla Legge Finanziaria 2007 art. 1 comma 982 che attribuisce a ciascuna Autorità Portuale, a decorrere dall'anno 2007, il gettito della tassa erariale e della tassa di ancoraggio per promuovere l'autofinanziamento delle attività e la razionalizzazione della spesa.

Nel 2014 sono state accertate tasse portuali per € 6.100.978,56 e tasse di ancoraggio per € 4.640.748,00 incassate rispettivamente per € 5.439.898,58 e € 4.551.990,00.

Rispetto all'esercizio 2013 si registra una diminuzione di € 119.568,21 dell'importo delle tasse portuali e di € 926.120,23 dell'importo della tassa di ancoraggio.

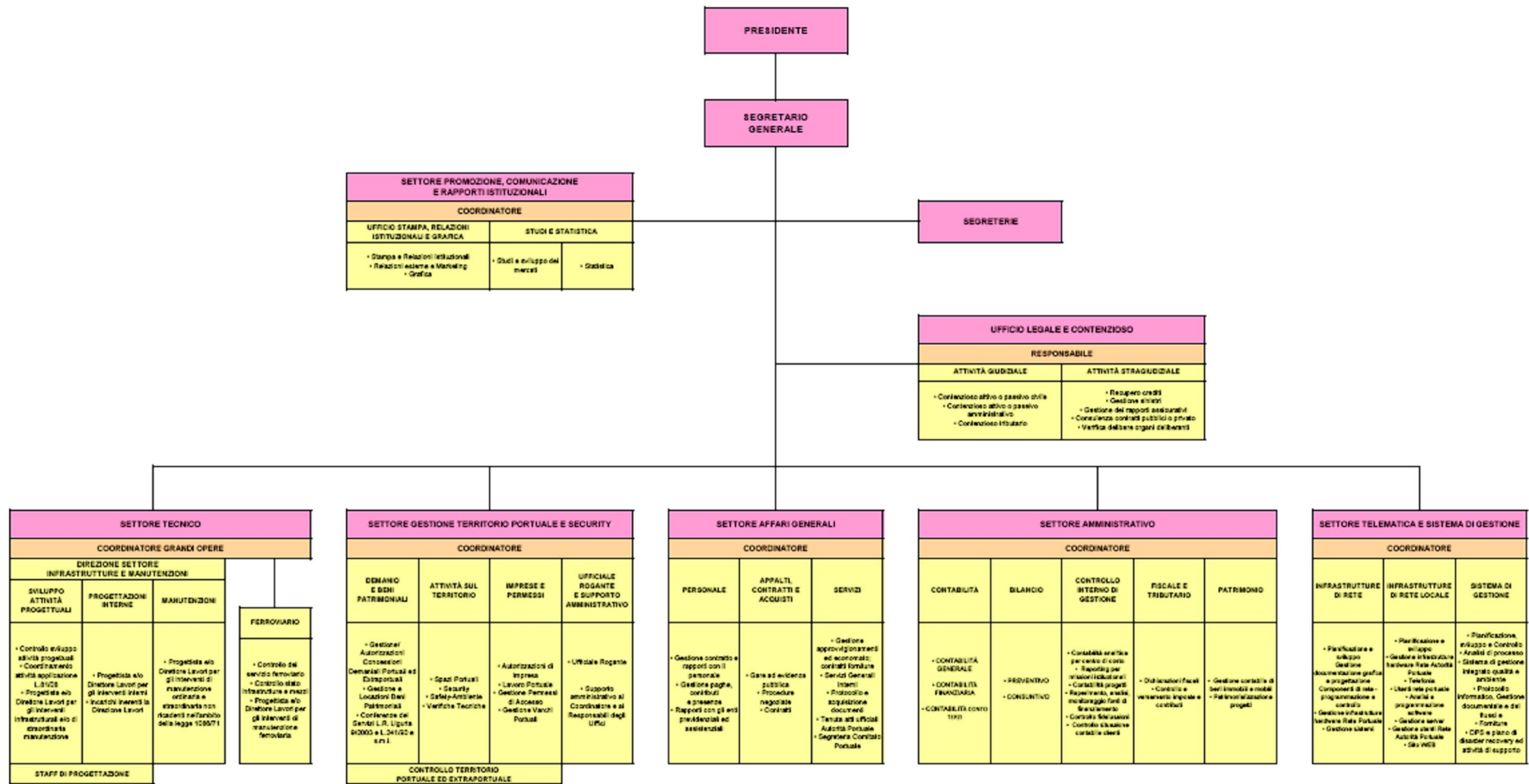
E' da rilevare che esiste uno sfasamento temporale tra la determinazione della tassa e l'incasso della stessa che rientra comunque nei normali canoni (da 30 a 60 giorni). Va tenuto conto altresì che la riscossione della tassa avviene in diverse quote, più acconti relativi al bimestre di competenza e la quota finale a saldo.

All.1 Movimentazioni nel porto di Savona Vado – anno 2014

AUTORITA' PORTUALE DI SAVONA

Anno 2014

	Merci in tonnellate, N° navi, passeggeri, e contenitori	Navigazione in complesso		
		Totale	Sbarchi	Imbarchi
A	Rinfuse liquide, di cui:	5.905.132	5.699.932	205.200
a1	petrolio grezzo	5.145.167	5.145.167	
a2	prodotti raffinati	717.177	515.127	202.050
a3	gas	0		
a4	altre rinfuse liquide	42.788	39.638	3.150
B	Rinfuse solide, di cui:	2.209.371	2.101.599	107.772
b1	cereali	468.439	435.753	32.686
b2	mangimi	0		
b3	carbone	1.080.705	1.015.387	65.318
b4	minerali	157.728	157.728	0
b5	fertilizzanti	0		
b6	altre rinfuse solide	502.499	492.731	9.768
C=A+B	Totale merci alla rinfusa	8114503	7.801.531	312972
D	Merci varie in colli, di cui:	3.972.486	2.435.115	1.537.371
d1	contenitori	1.553.342	752.006	801.336
d2	ro-ro	1.465.220	732.399	732.821
d3	altro	953.924	950.710	3.214
E=C+D	Tonnellaggio totale merci movimentate	12.086.989	10.236.646	1.850.343
F	N° navi	2.383		
G	N° passeggeri	1.389.915	868.120	521.795
g1	di linea	371.121	187.251	183.870
g2	crocieristi	1.018.794	680.869	337.925
H	N° contenitori T.E.U. movimentati di cui:	81.755	39.579	42.176
h1	pieni	n.d.	n.d.	n.d.
h2	vuoti	n.d.	n.d.	n.d.
L	N° contenitori movimentati di cui:	n.d.	n.d.	n.d.
l1	pieni	n.d.	n.d.	n.d.
l2	vuoti	n.d.	n.d.	n.d.



All.3 Elenco imprese autorizzate ex art. 68 C.N. – anno 2014

Elenco imprese autorizzate ex art. 68 Cod. Nav. - Anno 2014	
1	A.I.E.C. S.R.L.
2	A.L.M.A. S.N.C.
3	ABB S.P.A.
4	ACM IMPIANTI DI ACOSTANTINESEI
5	ADRIATICA NAUTICA S.R.L.
6	ALBAFRIGOR S.R.L.
7	ALBI SCAVI S.R.L.
8	ALL SERVICE S.C.R.L.
9	ANDOLFI S.A.S.DI ANDOLFI F. & C.
10	ANGELO PODESTA S.R.L.
11	ANSELMO S.R.L. GRUPPO TECNOMETAL
12	ANTICIMEX S.R.L.
13	ASTIGIANO MARCO
14	ATA S.P.A.
15	AUTOCARROZZERIA ALVICAR DI VIVALDA GIUSE
16	AUTOMAR SRL
17	AUTOTAPPEZZERIA SANTORO S.R.L.
18	AVVENENTE S.R.L.OFF.ELETTRODINAMICA
19	AZA - AGHITO ZAMBONINI S.P.A.
20	B.S.V. REFRIGERAZIONI DI B.
21	BAVAZZANO ROBERTO IMPIANTI TERM.
22	BIANCO GIANBEPPE & C. S.N.C.
23	BORGHI DRILL S.R.L.
24	BRILLIANT DI RUIU ANNA
25	BUNURA S.R.L.
26	C P S SOCIETA' COOPERATIVA A R.L.
27	C.E.M.I. S.A.S. DI PALADIN G. & C.
28	C.P. NAUTICA DI CARLO PELIZZARI
29	C.P.R. CONSORZIO PONTEGGIATORI RIUNITI
30	C.R.A. CENTRO RIPARAZIONI AUTOGRU SRL
31	CAMI DI CARLO MORETTI
32	CANTIERI SPARANO S.R.L.
33	CARGOTEC ITALIA S.R.L.
34	CARPANESE GIANLUIGI
35	CASA DEL FRENO SRL UNIPERSONALE
36	CEISIS S.P.A.
37	CEROSILLO RAG.DARIO S.R.L.
38	CEROSILLO TRASPORTI S.R.L.
39	CERRUTI VINCENZINO
40	CHELI & RANIERI S.R.L.
41	CIEFFE S.A.S.
42	CO.A.A.L. CONSORZIO AUTOTRASPORTATORI AR
43	COMAI SERVICE S.R.L.
44	CONSORZIO PER LA DEPURAZIONE ACQUE DISCA
45	COOP.INTERREGIONALE TRASPORTI C.I.T.S.C.
46	COOPERATIVA AUGUSTO BAZZINO
47	COOPERATIVA EDILE SCRL
48	COOPERATIVA STEEL WORKS
49	COSEVA PLURISERVIZI S.C.R.L.
50	COSMO MONTAGGIO S.A.S. DI PONSIGLIONE GE
51	COSNAV COSTRUZIONI NAVALI S.R.L.

All.3 Elenco imprese autorizzate ex art. 68 C.N. – anno 2013

52	COSNAV S.R.L.
53	COSTRUZIONE E MANUTENZIONE IMPIANTI S.R.
54	COSTRUZIONI URGEGHE SRL
55	CRIGAS SRL
56	DA.MAR. S.R.L.
57	DALL'O' S.R.L.
58	DE NICOLO ALEX
59	DELL'AQUILA MAURIZIO
60	DEMONT S.R.L.
61	DIGA 9 YACHTINGCOLOR DI GANGI GIUSEPPE
62	DOMOPUL S.N.C. DI PALMATO COSTANTINO E C
63	E.E.I. EQUIPAGGIAMENTI ELETTRONICI INDUS
64	ECO AMBIENTE DI TORIELLI CINZIA
65	ECOLIGURIA DI BRACALI DAVIDE
66	ECOSERVIZI S.R.L.
67	ECOTECH S.R.L.
68	EDILVETTA S.R.L.
69	ELECTRICAL MARINE S.R.L.
70	ELETTRAUTO GALLI S.N.C. DI MINETTO G.
71	ELETTRIC SISTEM S.N.C.
72	ELETTROMAX SNC DI STRUCCHI & LOCATELLI
73	ELEVATOR GENOVA S.R.L.
74	EMMEGI MARINE S.N.C.
75	ENRICO POLIPODIO S.R.L.
76	EREDI MASTROIANNI S.R.L.
77	ERICSSON TELECOMUNICAZIONI S.P.A.
78	F.G.RICICLAGGI S.R.L.
79	F.LLI BELLÈ DI BELLÈ C. & C. S.N.C.
80	F.LLI GUATTI S.R.L.
81	F.LLI PENNINI DI PENNINI W. & C. S.N.C.
82	F.LLI SAMBIN SNC
83	F.LLI SIRI - LAVORAZIONE LEGNO S.N.C.
84	F2G S.N.C. DI M. FILIPPINI & C.
85	FASER S.R.L.
86	FERLEGNO SRL
87	FININGEST S.R.L.
88	FRANZOSI OLIVIERO
89	FRIGOMAR S.R.L.
90	GALLINEA S.R.L.
91	GARBARINI YACHTS PAINTINGS S.R.L.
92	GAZZERA IMPIANTI SRL
93	GENERAL MONTAGGI GENOVESI S.R.L.
94	GEOBUILD S.R.L.
95	GIGATECH IMPIANTI S.N.C.DI PESCIO GB & C
96	GRANCONATO IMPIANTI SNC
97	GRATTACASO S.R.L.
98	GRENNO SRL
99	GRUPPO TMC S.R.L.
100	GUARINO MICHELE CARPENTERIE NAVALI
101	GUERINI ROCCO ROMANO
102	HEAT COLD SYSTEM S.R.L.
103	I.C.S. S.A.S. DI FABIO PARODI & C.
104	I.M.I.DI MUSSO ALFIO

All.3 Elenco imprese autorizzate ex art. 68 C.N. – anno 2014

105	IGIENCONTROL S.R.L.
106	IL BACCHETTO DI VALLERGA ANTONIO
107	IL MIGLIO VERDE COOPERATIVA SOCIALE
108	IL PROFUMO DEL PULITO DI DEMIRAJ DRITA
109	IMPRESA BELLISSIMO GIUSEPPE
110	IMPRESA BOVERO DEL GEOM. PIETRO BOVERO
111	IMPRESA BOVERO SRL
112	IMPRESA PERCASSI F.LLI S.R.L.
113	INGEGNO S.A.S. DI LUCA MACCIO'
114	ITALIANA IMPIANTI S.R.L.
115	ITALTENDE DI DEL GRANDE IGOR
116	JOBSON ITALIA S.R.L.
117	JONASSOHN S.R.L.
118	KEOPE MARINE S.A.S. DI SILVESTRONI FEDER
119	LA GEMMA DI CALI' ANTONELLO
120	LA MECCANICA TURBO DIESEL S.R.L.
121	LA SIMAR LAVAGNA SRL
122	LAGOMARSINO ANIELLI S.R.L.
123	LATTONERIA PIACENTINA DI CADEMARTIRI P.
124	LIGUR OIL S.R.L.
125	LIGURIA DIESEL S.R.L.
126	LO BOSCO NAUTICA S.R.L.
127	M T U ITALIA S.R.L.
128	M. G. TELEFONIA E IMPIANTI S.R.L.
129	M.D. S.R.L.
130	MANTOBIT S.P.A.
131	MANUPORT S.R.L.
132	MARINE DIESEL DI DE CRESCENZO ANGELO
133	MARINE POWER TECHNOLOGY S.R.L.
134	MARTARELLO S.R.L.FUOCHI ARTIFICIALI
135	MEDINI MIRKO
136	MEDITERRANEA MONTAGGI BOAT DI DIGIORGIO
137	MEDITERRANEO DIMENSIONE VELA S.A.S.
138	MEK YACHT FRAGORI GIUSEPPE
139	METALLOTECNICA RIVIERA S.A.S. DI BELLAN
140	MICHELIN ITALIANA SPA
141	MICROELETTRA S.A.S. DI MILANO P. & C.
142	MINIMAX S.R.L.
143	MOTONAUTICA CUNEO S.R.L.
144	MOTOR DIESEL MARINE DI POL GUIDO
145	NA.TE.R. S.R.L.
146	NARIZZANO ALLESTIMENTI S.A.S. DI MAURIZI
147	NAUTICA AQUILA S.R.L.
148	NAVALIMPIANTI S.P.A.
149	NAVALMECCANICA SAVONESE S.N.C.
150	NEW KOOP SERVIZI SOCIETA' COOPERATIVA
151	NOUMERI AHMED
152	NOVA DI MACARIO ROBERTO & C. S.N.C.
153	NUOVA E.I.S. S.R.L. A SOCIO UNICO
154	NUOVA CIANIDRICA S.R.L.
155	NUOVA SICMI S.R.L.
156	O L F DI GALDI MARCO
157	O.A.N. S.R.L.

All.3 Elenco imprese autorizzate ex art. 68 C.N. – anno 2013

158	O.C.CLIM. S.R.L.
159	O.M.A.C.S. S.N.C. DI BRIANO ALESSIA E MA
160	O.M.A.S. S.R.L.
161	O.M.E.V. S.R.L.
162	OFFICINA MOTORMARINE SERVICE S.R.L.
163	OMNITECH TECNOLOGIE NAVALI S.R.L.
164	OPAC S.R.L.
165	OTIS SERVIZI S.R.L.
166	OVEST S.R.L.
167	PERFORMANCE YATCH PAINTING
168	PICASSO GOMME SAVONA S.R.L.
169	PIEFFEMME S.R.L.
170	PINO A. BRUZZO S.R.L.
171	POVIGNA IMPIANTI S.A.S. DI POVIGNA RAIMO
172	PRODESIGN SRL
173	PUNTO LUCE S.N.C.
174	QUAGLIA MARCO
175	R.B.I. S.A.S.
176	R.M. DI GRASSO MARCO
177	REBER S.R.L.
178	RITEC S.N.C. DI LINI L. & C.
179	ROYAL MARINE S.A.S. DI CEFELO SILVANO & C
180	S.A.E.M. S.P.A.
181	S.I.D.E.M. SRL
182	S.I.R.N.I. S.R.L.
183	S.P.VERNICIATURE S.A.S.
184	SAMES DI MASSARENTI M. & C. S.A.S.
185	SANNA MARIO
186	SANTAMARIA A. S.P.A.
187	SANTANGELO ERCOLE
188	SAT SERVIZI AMBIENTALI TERRITORIALI SPA
189	SCARSI CARPENTIERE NAVALE KRISTIAN
190	SCENT OF ROSE DI BARALE DEBORA
191	SCHINDLER S.P.A.
192	SEA STAR S.R.L.
193	SEA SYSTEM DI SIRAGUSA MICHELE SIRAGUSA
194	SEART ARTIGIANA SERVIZI S.N.C.
195	SEGALINI FABRIZIO CARPENTERIA NAV.
196	SERVIZI SANITA' S.R.L.
197	SEVAM SRL
198	SEVEN SRL
199	SHAZIB YACHTS S.R.L.
200	SICAM S.R.L.
201	SICHER ITALIA SRL
202	SIMIC S.P.A.
203	SIMONE RICCARDO & FIGLIO S.N.C.
204	SO.GE.CO. S.N.C.
205	SPATA GRAZIA
206	STAR NET DI FRECCERO GUIDO
207	SUPERGAS OIL COMPANY SRL
208	TASSARA RICCARDO & C. S.N.C.
209	TECNO COSTRUZIONI S.R.L.
210	TECNOELETTRA S.R.L.

All.3 Elenco imprese autorizzate ex art. 68 C.N. – anno 2014

211	TECNOMARE DI PANIZZI G. & C. S.A.S.
212	TECNOMARINE S.R.L.
213	TEDDE GROUP S.R.L.
214	TEKNOSHIP S.R.L.
215	TELEQUADRI S.R.L.
216	THERMO ISOLRIV S.R.L.
217	THERMOSAVONA DI TOSI L. E C.SNC
218	TONISSI MECCANICA GENERALE S.R.L.
219	TOSCANI MARCO
220	TR.E.OIL TRANSPORT S.R.L.
221	TRADEM S.R.L.
222	TRE COLLI S.P.A.
223	V. METAL STYLE SRL
224	VADO CONTAINER SERVICES SRL
225	VADO CONTAINER SERVICES SRL
226	VE.GA YACHTS S.R.L.
227	VEGOM SERVICE S.R.L.
228	VELAMANIA S.R.L.
229	VETRERIA MODERNA DI G. OVARIO & C. S.N.C
230	VICO S.R.L.
231	VIGILI DELL'ORDINE S.R.L.
232	VITALE MARCO
233	WILHELMSSEN SHIPS SERVICE S.P.A.
234	YACHT DESIGN S.R.L.
235	ZETA 2000 SRL
236	ZINCAF S.R.L.

All. 4 Elenco dei soggetti titolari di concessione ai sensi dell'art. 36 C. N.– anno 2014

Elenco dei soggetti titolari di concessione ai sensi dell'art.36 C.N. distinti per funzioni e categorie

Funzione	Categoria	Concessionari
Commerciale	Attività commerciali	<p>A.P.I. S.P.A. (ROMA) ALBA CARWASH S.R.L. AUTOMATICACAFFE S.R.L. BAGNI MADONNETTA S.N.C.DI TRAVERSA A. E BALDO GIUSEPPINA BAR RICHELLO DI DORINDO PAOLA S.A.S. BEPPE FARINATA DI CAPPELLI CARLA E C. S. BOLETUS S.R.L. BRUSOTTI MARIA GABRIELLA C.U.L.P. SAVONA "PIPPO REBAGLIATI" S.C CIRCO DI VIENNA DI VASSALLO GIOVANNI COLACEM S.P.A. COMUNE DI ALBISSOLA MARINA COMUNE DI BERGEGGI CONSORZIO SAVONESE AUTOTRASPORTI CONSORZIO SAVONA CROCIERE D & D DI MOLDOVAN CLAUDIA DANIELA E C. S. D.D.S. S.P.A. DISTRIBUTORI AUTOMATICI DATA-CONSULT S.R.L. DELLA FERRERA MARCO DIMAR S.P.A. DISTRIBUTORI AUTOMATICI SAVONESI SNC ENI S.P.A. (ROMA) ERO.MATIC DI D'ANGELO P. & C. S.N.C. ESSO ITALIANA S.R.L. (ROMA) FAR.SGA.S.R.L. RISTORANTE GREEN FERRI LORENZO FERRI LUCA MASSIMILIANO FILSE S.P.A. FIUMARA FLAVIO FRATELLI PIANA S.R.L. FUNIVIE S.P.A. G.I.S. GRUPPO IMPRESE SAVONESI S.P.A. GANDOLFI DAVIDE GELATERIA CORA S.N.C. DI NEGRO E C. GIORSELLI MARINA E LOREDANA S.N.C. H 3 G S.P.A. KORINN'ITALIA S.R.L. LA VILLA S.P.A. LEVA CARLA- MINUTO GIAMPAOLO -MINUTO GIA M.A.A. S.A.S. DI ASSANDRI MAURO E C. M.G.P. S.A.S. DI PAOLO BERTOLA E C. MEINERO ANTONELLA MERAVIGLIA MEDITERRANEA S.R.L. MULTIMARINE SERVICES S.R.L. NUOVA REDA S.A.S P.T.V. PROGRAMMAZIONI TELEVISIVE S.P.A. PESCE C.- CASTELLACCIO M. - ROSSO G. TELECOM ITALIA S.P.A. TONOLI MICHELA TOTAL ERG S.P.A. VADO CONTAINER SERVICES SRL VERNAZZA AUTOGRU S.R.L.</p>
Commerciale	Terminal Operators	CAMPOSTANO GROUP S.P.A.
Industriali e Petroliiferi	Attività industriali	INFINEUM ITALIA S.R.L.
Industriali e petroliferi	Depositi costieri	<p>ENI S.P.A. DIVISIONE REFINING & MARKETIN ESSO ITALIANA S.R.L. (VADO LIGURE) S.A.R.P.O.M. S.R.L. TIRRENO POWER S.P.A. TOTAL ERG S.P.A.</p>

All. 4 Elenco dei soggetti titolari di concessione ai sensi dell'art. 36 C. N. – anno 2014

Industriali e petroliferi	Cantieristica	AZIMUT-BENETTI S.P.A. CANTIERE INCORVAIA S.A.S. CANTIERI SPARANO S.R.L. EUROCRAFT CANTIERI NAVALI S.R.L. MONDO MARINE S.P.A. NAUTICA SAVONESE S.R.L. POLO TECNICO PER LA NAUTICA VADO MARINA S.R.L. W.SERVICE S.P.A.
Turistico e diporto	Attività turistico ricreative	ALBEA S.R.L. ALTIERI GELSOMINA ANNAMARE S.A.S. DI CRISTINA E. & C. AQUARIO S.R.L. ASCHERO GUALTIERO ASP OPERE SOCIALI N.S. DI MISERICORDIA BAGNARCI S.A.S. DI PALLONE A. & C. BAGNI AURORA DI PICCINAGLIA F. & C. S.N. BAGNI BARBADORO DI PIROTTI ANGELA MARIA BAGNI BLU BEACH S.A.S. DI ARAGNO A. E C. BAGNI COLOMBO DI BANFI PAOLO & C. S.A.S. BAGNI IRIS DI MINASSO DANIELA E C. S.A.S. BAGNI LA PERGOLA DI BATTAGLIA MARIA BAGNI LA PLAYA DI ACCATINO FABIO LEONARD BAGNI LIGURE DI BOZZO G. & C. S.A.S. BAGNI MARINELLA DI A. MILANI & C. S.A.S. BAGNI NETTUNO DI RIZZO ALESSANDRO BAGNI NILO DI L'VENTURINO & C. S.A.S. BAGNI S.ANTONIO DI PINI MANUELA BAGNI S.CRISTOFORO SNC DI DINDUCCI S. E BAGNI SAN PIETRO SAS DI LEVRATTO D.E C. BAGNI SIRENA DI BOZZO M. & C. S.A.S. BAGNI SPORT S.N.C. DI DALL'ORTO E.E C. BAGNI TORINO DI CRESPI LUISA & C. SAS BAGNI WANDA DI R. POSTIGLIONE E C. S.N.C BRIANO LUIGI BRIANO PETRINI ANDREA BRIATA AMELIA CALCAGNO CATERINA CAMPING CHARLY DI CRAPAROTTA S. E C.SNC CAMPING VITTORIA DI ROVERE ELISA E C. S. CANOTTIERI SABAZIA A.P.D. CAVO IVANA CAVOUR S.A.S. DI ALESSANDRA ARGENTERIO & CIRCOLO ACLI - SPIAGGIA RAPHAEL COHEN AMNON COMUNE DI ALBISSOLA MARINA COMUNE DI SAVONA COMUNE DI VADO LIGURE CONDOMINIO LA CITTA' SUL MARE DAUBACI DI BACIGALUPO NICOLETTA E C. S.N DE LORENZO NAZARENO DELFINO MARIA ROSA DOBERTI FRANCESCO F.LLI TIRANINI S.N.C. FACELLI ANNAMARIA FAR.SGA.S.R.L. RISTORANTE GREEN FLIPPER S.A.S. DI DELFINO ROBERTA E C. FONTANINI MAURIZIO FRESIA 1952 S.R.L. G.I.T.A.S. DI MINUTO R. & C. S.N.C. GEAS MARE S.R.L. GIUSTO GLORIA LE VELE S.A.S. DI ZAMAGNI FABRIZIO & C. M. E G. S.N.C. DI MALLARINO MARINA E C.

All. 4 Elenco dei soggetti titolari di concessione ai sensi dell'art. 36 C. N.– anno 2014

		<p>MAGNANO CESARE MARRI EROS MAZZITELLI FAUSTO MINAZZI TERESA MIRAGE WINDSURFING CLUB NATARELLA BEACH DI LEVRATTO R. E RESIO G NUOVI UMBERTO S.N.C. DI BEARZI P. E DELU OTTONELLO ANNA MARIA PARADISO S.N.C. DI UGOLINI E VERO PARROCCHIA S. SPIRITO E I. CONCEZIONE PELLEGRINO LORENZO PENE' VITTORIO PORRO SERGIO RIMONTI PIETRO PAOLO ROCCHIERI M. E ARMELLINO M. S.N.C. S.M.S. CENTRO NAUTICO VADESE S.M.S. FRATELLANZA ZINOLESE SCARIMBOLO MONICA SINERGIA S.R.L. STELLA MARINA PARCO VACANZE S.N.C. STELLA MARIS SAVONA-NOLI APOSTOLATO DEL TRAVERSA VIRGINIA VENTURI EMO W.A.S. WIND AND SEA</p>
Turistico e diporto	Nautica da diporto	<p>ARES TOURS DI PELLEGRINO VALERIA & C. S. ASSONAUTICA PROVINCIALE DI SAVONA CIRCOLO NAUTICO C. COLOMBO LEGA NAVALE ITALIANA NAUTICA SAVONESE S.R.L. OCCORRI DI RICCI GIANFRANCO SOCIETA' SERVIZI GENERALI PORTO SAVONA-V</p>
Interesse generale	Servizi tecnico nautici	<p>C.U.L.P. SAVONA "PIPPO REBAGLIATI" S.C CARMELO NOLI S.R.L. COMUNE DI SAVONA CORPORAZIONE PILOTI DEL PORTO DI SAVONA ECOSERVIZI S.R.L. GRUPPO ORMEGGIATORI PORTO SV SOC. COOP. GUARDIA DI FINANZA COMANDO COMP SAVONA I.L.MA.SUB. S.R.L. I.MAR.S. S.R.L. SHIP'S INFORMATION SERVICE S.N.C. TRANSMARE S.R.L.</p>
Interesse generale	Infrastrutture	<p>ACQUEDOTTO DI SAVONA S.P.A. ATA S.P.A. COM. REG. LIG. GUARDIA DI FINANZA COLACEM S.P.A. COMUNE DI ALBISSOLA MARINA COMUNE DI BERGEGGI COMUNE DI SAVONA COMUNE DI VADO LIGURE CONDominio IL MULINO CONDominio TORRE ORSERO CONSORZIO PER LA DEPURAZIONE ACQUE DISCA E.N.E.L. DISTRIBUZIONE S.P.A. ENEL SOLE S.R.L. E-VIA S.P.A. FASTWEB S.P.A. GALLO GIUSEPPINA GIANI MARGHERITA H 3 G S.P.A. INTERROUTE S.P.A. ITALGAS S.P.A. MERAVIGLIA MEDITERRANEA S.R.L. MINISTERO DELLA SALUTE - UFF. VETERINARI</p>

All. 4 Elenco dei soggetti titolari di concessione ai sensi dell'art. 36 C. N. – anno 2014

		POLIZIA DI FRONTIERA MARITTIMA SERFER-SERVIZI FERROVIARI S.R.L. SICCARDI GIORGIO SOCIETA' SERVIZI GENERALI PORTO SAVONA-V TELECOM ITALIA S.P.A. VODAFONE OMNITEL B.V. WIND TELECOMUNICAZIONI S.P.A.
Interesse generale	Imprese esecutrici di opere in porto	GRANDI LAVORI FINCOSIT S.P.A. ITALIANA COKE S.R.L. SOCIETA' APPALTI PUBBLICI S.R.L. SOCIETA' SERVIZI GENERALI PORTO SAVONA-V STAR NET DI FRECCERO GUIDO